

NOTIZIARIO EUROPEO

Regione Liguria, Sede di Bruxelles
Rue d'Alsace Lorraine, 44
1050 Bruxelles
Tel: +32 2 289 13 89
Mail: regione@casaliguria.org

La Liguria in Europa: www.casaliguria.it



<i>AGENDA EUROPEA</i>	2
<i>PARLAMENTO EUROPEO</i>	2
<i>CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA</i>	3
<i>GLI EVENTI DEL MESE DI REGIONE LIGURIA A BRUXELLES</i>	4
<i>COMUNICAZIONI SPECIALI</i>	4
<i>UFFICIO DI BRUXELLES DELLA REGIONE LIGURIA</i>	6
<i>EVENTI IN PREVISIONE</i>	7
<i>AFFARI ISTITUZIONALI</i>	9
<i>AFFARI SOCIALI E IMMIGRAZIONE</i>	11
<i>AGRICOLTURA, PESCA E AGROALIMENTARE</i>	11
<i>AMBIENTE E TURISMO</i>	12
<i>CULTURA E GIOVENTÙ</i>	14
<i>ECONOMIA E IMPRESE</i>	15
<i>EGUAGLIANZA E PARITÀ DI GENERE</i>	17
<i>ENERGIA E TRASPORTI</i>	17
<i>GIUSTIZIA, LIBERTÀ E SICUREZZA</i>	21
<i>POLITICA REGIONALE</i>	23
<i>RELAZIONI ESTERE</i>	24
<i>RICERCA E INNOVAZIONE</i>	25
<i>SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI</i>	25
<i>SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E MEDIA</i>	26
<i>OPPORTUNITÀ DI LAVORO A BRUXELLES</i>	27
<i>BANDI EUROPEI</i>	28
<i>CHI SIAMO</i>	30

AGENDA EUROPEA

PARLAMENTO EUROPEO

Commissioni parlamentari	Date Febbraio	Date Marzo
Commissione per gli affari esteri	16-23-29	15-21-22
Sotto-commissione per i diritti dell'uomo	17-18	3-16-17
Sotto-commissione per la sicurezza e la difesa	4-17-18	3-16-17
Commissione per lo sviluppo	17-18	14-15
Commissione per il commercio internazionale	15-16	14-15
Commissione per i bilanci	15-16-17-18	16-17
Commissione controllo dei bilanci	4-22-23-29	22-23
Commissione per i problemi economici e monetari	15-16-18-22-23	16-17-22
Commissione per l'occupazione e gli affari sociali	16-17-18-23	16-17-22-23
Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare	17-18-23	16-17-21-22
Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia	22-23	16-17
Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori	22-23	14-15
Commissione per i trasporti e il turismo	15-16	14-15
Commissione per lo sviluppo regionale	15-16	16-17
Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	22-23	14-15
Commissione per la pesca	17-18	21-22
Commissione per la cultura e istruzione	17-18	14-15
Commissione giuridica	17-18	14-15
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni	15-16-29	16-17
Commissione per gli affari costituzionali	22-23	14-15
Commissione per i diritti della donna e uguaglianza di genere	1-17-18	3-15-22-23
Commissione per le petizioni	22-23	14-15
Commissione sulle decisioni anticipate in materia fiscale (tax ruling) e altre misure analoghe per natura o effetto	16-29	14-15-21-22

<http://www.europarl.europa.eu/committees/it/parliamentary-committees.html>

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Presidenza: Paesi Bassi (1 gennaio – 30 giugno 2016)

Consiglio dell'Unione europea	Date Febbraio	Date Marzo
Affari esteri	15	14
Affari generali	16	14
Agricoltura e pesca	15	14
Ambiente		4
Competitività	29	1
Economia e finanza	12	8
Giustizia e affari interni		10-11
Istruzione, gioventù, cultura e sport	24	/
Occupazione, politica sociale, salute e consumatori	/	7
Trasporti, telecomunicazioni e energia	/	3-15

<http://english.eu2016.nl/>



COMITATO DELLE REGIONI

Commissioni	Date Febbraio	Date Marzo
CIVEX	/	/
COTER	/	/
ECON	29	/
ENVE	/	/
NAT	/	/
SEDEC	25	/

<http://cor.europa.eu/it/activities/commissions/Pages/commissions.aspx>

GLI EVENTI DEL MESE DI REGIONE LIGURIA A BRUXELLES

13 gennaio, Bruxelles

Cena dei Liguri a Bruxelles

Come ogni anno si è svolta la cena per i Liguri a Bruxelles organizzata dall'Ufficio della Regione. La serata è stata l'occasione per ritrovarsi e passare qualche ora assieme.

Alla cena hanno partecipato, tra gli altri, anche l'On. Benifei e l'ex europarlamentare, e primo italiano nello spazio, Franco Malerba.



COMUNICAZIONI SPECIALI

8 gennaio, Bruxelles

L'UE investirà un miliardo di euro nelle regioni lungo le sue frontiere esterne

La Commissione europea ha adottato una serie di programmi di cooperazione transfrontaliera, per un totale di un miliardo di euro, a sostegno dello sviluppo sociale ed economico delle regioni situate su entrambi i lati delle frontiere esterne dell'UE. Questo tipo di cooperazione transfrontaliera costituisce un elemento importante della politica dell'UE nei confronti dei suoi vicini. I progetti considerati prioritari saranno quelli che promuovono lo sviluppo sostenibile lungo le frontiere esterne dell'UE, in modo da ridurre le differenze nel tenore di vita e affrontare le sfide comuni. Per ciascun programma i paesi partecipanti hanno selezionato un massimo di quattro priorità, quali lo sviluppo delle PMI, la cultura, l'ambiente e i cambiamenti climatici, la lotta contro la povertà, l'istruzione e la ricerca, l'energia, l'accessibilità e la gestione delle

frontiere. Il nuovo pacchetto di misure consentirà di finanziare progetti in 27 Paesi.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1SYhg4K>

11 gennaio, Genova

Programma operativo regionale del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Por Fesr)

Il 2016 si apre con i bandi della nuova e della vecchia programmazione pensati per favorire le piccole e medie imprese del territorio ligure.

Per il Por Fesr 2007-2013, linea di attività 1.2.4 "Ingegneria finanziaria" dell'asse 1 Competitività, è stato fissato all'1 agosto il termine per la concessione delle agevolazioni sul Fondo capitale di rischio. Inoltre è stato costituito il Fondo Tranché Cover Liguria, che sostiene l'accesso al credito delle piccole e medie imprese liguri: le domande devono essere inviate entro il 31 ottobre 2016.

Due i bandi di prossima apertura a valere sulla programmazione Por Fesr 2014-2020:

- dal 1 febbraio 2016 è possibile accedere al credito agevolato e garantito per le imprese artigiane (azione 3.6.1). La Giunta regionale ha approvato il Regolamento delle operazioni di credito agevolato e garantito che prevede una serie di strumenti finanziari a sostegno delle imprese del settore artigiano. Il bando, gestito da Artigiancassa, ha una dotazione finanziaria di un milione di euro

- dal 2 febbraio 2016 (e fino al 29 aprile) è possibile partecipare al secondo bando per le agevolazioni per la prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche (azione 3.1.1). Si tratta di un bando importante per le imprese del territorio che decidono di investire in misure di prevenzione e sicurezza delle loro aziende. I destinatari del bando sono le micro, piccole e medie imprese e le risorse assegnate al bando sono pari a 6.400.000 euro.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1OKHdiU>

13 gennaio, Bruxelles

Bruxelles, usare fondi Ue per tutela imprese mitilicoltori

I mitilicoltori liguri alle prese col flagello dei pesci predatori possono già contare su fondi comunitari per proteggere le loro imprese e la Commissione europea "non sta prendendo in considerazione ulteriori interventi a livello dell'Ue". "Il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) consente agli Stati membri di stanziare fondi per l'acquisto di attrezzature destinate a proteggere le imprese acquicole, compresi gli allevamenti di molluschi, dai predatori selvatici" riferisce il Commissario Vella. "Gli allevamenti di molluschi potrebbero avvalersi di questa possibilità per coprire in parte il costo delle misure di contenimento necessarie per contrastare l'azione predatrice dell'orata e di altre specie" spiega il commissario europeo alla Pesca, secondo cui "nei casi in cui le fughe da un allevamento ittico possono contribuire alla crescita della popolazione locale, i finanziamenti del FEAMP potrebbero essere utilizzati anche per installare attrezzature che riducano i rischi di fughe, poiché il Fondo può sostenere gli investimenti volti ad attenuare l'impatto negativo delle imprese acquicole sull'ambiente".

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1RvMuk9>

15 gennaio, Bruxelles

98 milioni dall'Ue per industria 4.0, trasporti e sanità, robot

È stata pubblicata la lista dei nuovi progetti smart industry e smart city che andranno a valere su

Horizon 2020 e che sono stati individuati dalla Call 2 dell'anno scorso. Ad essi si aggiungono anche due nuove iniziative di "Factory for the future", che portano a 19 i progetti sostenuti dall'Unione europea con un fondo quinquennale di 98,7 milioni di euro. In entrambe le gare, le aree d'intervento su cui i progetti si concentrano sono: trasporti, sanità, trasferimento tecnologico, robot per mercato consumer, industria 4.0, smart home. Una sezione in particolare è dedicata al campo sperimentale dei near-autonomous robotics systems.

Tante le realtà italiane, tra aziende e centri di ricerca, che prenderanno parte ai progetti, tra queste la Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia, Cnr, T.E.C.N.I.C., Telerobots labs, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Prensilia, Scuola Superiore di Studi Universitari e di perfezionamento Sant'Anna, Università degli Studi di Milano ed altri.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1PaPWjW>

18 gennaio, Bruxelles

Professionisti, arriva tessera professionale europea

Entra in vigore oggi la nuova tessera professionale europea che introduce delle procedure semplificate per esercitare la propria professione all'interno dell'Unione europea. Si parte con infermieri, farmacisti, fisioterapisti, guide alpine e agenti immobiliari ma è previsto un futuro allargamento ad altre categorie professionali. Si tratta della 'European Professional Card (EPC)', introdotta dalla direttiva 55 del che prevede una procedura elettronica di riconoscimento delle proprie qualifiche per le sette professioni prese in considerazione, una procedura che agevola la mobilità dei professionisti e la fornitura di servizi nei Paesi Ue diversi da quello di residenza. La procedura elettronica va seguita una sola volta e sarà valevole in tutti i Paesi Ue in cui si vorrà recarsi a prestare un determinato servizio, temporaneamente o per un periodo più lungo. La carta professionale avrà una durata di diciotto mesi nel caso di soggiorno temporaneo o durata indefinita nel caso di trasferimento definitivo all'estero.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1OAt9sc>

21 gennaio, Lussemburgo

Il Tribunale dell'Unione europea

In seguito alla domanda di annullamento del regolamento di esecuzione (UE) 2015/39 della Commissione, del 13 gennaio 2015, recante l'iscrizione di denominazione nel registro delle

denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette della Focaccia di Recco col formaggio (IGP) avanzata dalla società Proforec Srl, il Tribunale dell'Unione europea si è espresso con un'ordinanza del 21 gennaio 2016.

Il ricorso presentato è stato respinto perché irricevibile.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1nZ6uj1>

28 gennaio, Bruxelles

Università, come cercare una borsa di studio online

Una piattaforma online per trovare la borsa di studio che fa al caso proprio. Si chiama "European funding guide" ed offre la possibilità di navigare all'interno delle circa 12.320 opportunità di finanziamento a disposizione degli studenti

europei. In Europa il budget totale stimato per le borse di studio si aggira attorno ai 27 miliardi di euro. Sul sito internet european-funding-guide.eu è disponibile un vero e proprio motore di ricerca per le borse di studio disponibili in Europa, uno strumento che consente di effettuare una ricerca per Paese, facoltà, tipo e livello di studio universitario per avere una panoramica esauriente delle opportunità di finanziamento disponibili e individuare senza fatica l'opzione adatta alla propria situazione. Secondo la Commissione europea, oltre due terzi degli studenti universitari europei non hanno mai fatto domanda per una borsa di studio anche a causa delle scarse informazioni a riguardo.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1yggVMC>

UFFICIO DI BRUXELLES DELLA REGIONE LIGURIA

Altri eventi a cui ha partecipato lo staff di Bruxelles

20 gennaio 2016, Bruxelles

Giornata informativa sul bando Shif2rail

La giornata è stata dedicata alla presentazione dei bandi aperti anche ai soggetti non membri dell'iniziativa Comune.

Il contributo dell'Unione è di 26.1 milioni di euro per i 15 argomenti su cui possono essere presentate proposte. Le regole che si applicano sono quelle del Programma H2020.

La scadenza per presentare i progetti è il 17 marzo.

Le presentazioni della giornata sono disponibili al seguente link:

<http://bit.ly/23DT9Nw>

23 gennaio, Bruxelles

Incontro con Marco Vezzani, unico ligure del Comitato Economico e Sociale

L'Ufficio di Bruxelles ha incontrato Marco Vezzani, Vice Presidente Nazionale CIDA - Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità, per discutere del coordinamento delle attività. Vezzani, unico ligure membro del Comitato Economico e sociale dell'Unione europea, è stato riconfermato a settembre 2015, per un periodo di 5 anni.

27 gennaio, Bruxelles

Fattori chiave per l'imprenditoria sociale

L'Ufficio di Bruxelles ha partecipato alla giornata di presentazione del partenariato strategico Erasmus+ "Social Key". Il partenariato mira allo sviluppo di un curriculum europeo per le figure professionali dell'imprenditore sociale e del direttore di imprese sociali. Tale curriculum, in fase di progettazione, verrà testato tramite un periodo

di mobilità per giovani professionisti che avverrà nel corso del 2016 tra Italia, Grecia e Polonia. Un elemento di particolare interesse sarà costituito dallo strumento per identificare le basi legali con le quali poter fondare e portare avanti imprese sociali. Alla presentazione hanno partecipato diversi membri della Commissione europea, del Parlamento europeo e del settore.

In generale è stata sottolineata l'importanza dell'imprenditorialità sociale e della sua resilienza anche nel periodo di crisi.

Le presentazioni della giornata sono disponibili al seguente link:

<http://bit.ly/23E2yVh>

25 - 26 gennaio, Brdo

EUSALP: Conferenza di lancio della Strategia Macroregionale Alpina

Si è svolta a Brdo, in Slovenia, la Conferenza di lancio di EUSALP - Strategia Macroregionale Alpina - in cui sono intervenuti i Ministri dei 7 Stati (Italia, Austria, Svizzera, Francia, Germania, Slovenia e Liechtenstein) e i Presidenti delle 48 Regioni che compongono la Macroregione Alpina.

Numerosi gli interventi che hanno sottolineato il ruolo determinante dei territori del lato sud delle Alpi nella futura elaborazione di progetti e policy condivisi.

Momento centrale della Conferenza è stata l'approvazione in Assemblea Generale del Joint Statement, cioè una Dichiarazione di principi sulla governance e sui contenuti di EUSALP.

Nella mattina del 26 gennaio si sono svolte importanti sessioni tecniche di approfondimento

delle attività che i Gruppi d’Azione svolgeranno per l’individuazione dei progetti macroregionali.

Per ulteriori informazioni:

28 gennaio, Bruxelles

Conferenza “Gestire e promuovere destinazioni turistiche accessibili e sostenibili”

Durante la giornata dedicata agli ETIS – sistema europeo degli indicatori turistici – sono stati presentati i risultati della seconda fase di test dello strumento.

Gli indicatori permettono di monitorare e gestire le performance delle destinazioni turistiche, di raffrontarle con altre e di migliorare i rendimenti.

Le destinazioni individuate, su base volontaria, per i test tra il 2013 e il 2014 sono oltre 200, di queste circa la metà ha completato la fase di prova. Le destinazioni italiane che hanno portato a termine i test sono 20, tra cui spiccano le Valli Genovesi.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1W3vaSM>

EVENTI IN PREVISIONE

Considerata la grande partecipazione agli eventi,

Vi consigliamo di iscrivervi il prima possibile alle iniziative di Vostro interesse

4-5 febbraio, Bruxelles

Capire e affrontare la sfida della migrazione: il ruolo della ricerca

La DG Ricerca e Innovazione organizza questa conferenza di due giorni per analizzare e dimostrare come la ricerca europea può sostenere i decisori politici nell’implementazione di politiche migratorie. Durante la conferenza sarà anche presentata l’iniziativa “Science4Refugees”, creata per identificare e fornire opportunità per i rifugiati con titoli scientifici all’interno dell’Area Europea di Ricerca. L’evento sarà trasmesso in diretta streaming.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1Z5meBP>

9-10 febbraio, Amsterdam

Conferenza sulla resistenza antimicrobica

L’evento, organizzato da Shift2rail Joint Undertaking, sarà l’occasione per avere maggiori dettagli riguardo al bando – aperto anche ai non membri del Joint Undertaking - pubblicato il 17 dicembre, nell’ambito di H2020.

L’invito a presentare proposte scadrà il 15 marzo 2016.

Per informazioni:

<http://bit.ly/1T40tv8>

12 febbraio, Torino

Forum Europeo delle autorità metropolitane (EMA 2016)

In seguito alla Dichiarazione del 2015 delle Autorità Metropolitane Europee, sottoscritta nel corso del primo Forum EMA a Barcellona, la Città Metropolitana di Torino, la Città di Torino e l’Area Metropolitana di Barcellona ospiteranno il secondo Forum EMA. Questo secondo incontro conferma la natura di Forum annuale per Sindaci, Presidenti, leader delle istituzioni europee e delle reti urbane

al fine di creare le condizioni per un dialogo, riflessioni e relazioni strategiche. EMA 2016 si propone di esprimere una visione comune sulla centralità delle aree metropolitane nel quadro dell’Agenda Urbana Europea che sarà adottata durante la presidenza olandese dell’Unione Europea nel 2016.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1SLHqZn>

15 febbraio, Bruxelles

Conferenza sulle industrie ad alto consumo di energia

La conferenza analizzerà le sfide chiave e le problematiche collegate all’innovazione, agli investimenti, all’energia, all’economia circolare e al commercio. L’evento prevede sessioni informative e di discussione, dove verranno illustrati gli strumenti e le opportunità messe a disposizione degli stakeholder da parte della Commissione europea. La conferenza è ospitata dai due commissari Jyrki Katainen e Elżbieta Bieńkowska.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1NfGgNI>

16 febbraio, Bruxelles

Ridurre assieme la CO2 derivante dal trasporto su strada

Quest’anno la conferenza dei costruttori europei di automobili (ACEA) è dedicata al settore dei veicoli pesanti. I componenti dei veicoli, rimorchi, carburanti alternativi, logistica dei trasporti e infrastrutture giocano un ruolo determinante nella riduzione delle emissioni di CO2 e sono tutti aspetti di un approccio integrato il cui potenziale è stato analizzato in uno studio specifico. Tale documento sarà presentato durante la conferenza, nel corso della quale si discuterà anche delle soluzioni

migliori per affrontare i cambiamenti climatici in Europa.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1OcsbXr>

18 febbraio, Bruxelles

Giornata informativa per i bandi 2016 dedicati all Comunità di conoscenza e informazione (KICs)

L'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT), in collaborazione con la Commissione europea, organizza la giornata informativa sulle Comunità della conoscenza e dell'innovazione. Le aree tematiche sono 2: "Cibo per il futuro" e "Valore aggiunto manifatturiero". L'obiettivo principale dell'info day è di fornire informazioni sul bando ai potenziali partecipanti.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1ZRrFBa>

19 febbraio, Bruxelles

Giornata informativa sui bandi Erasmus per giovani imprenditori

Si terrà a Bruxelles una giornata informativa dedicata al bando Erasmus per giovani imprenditori. L'invito a presentare proposte, aperto il 25 gennaio, scadrà il 5 aprile 2016.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1PH2TT3>

25 febbraio, Amsterdam

Lancio della Competizione europea sull'Innovazione sociale 2016: Innovazione sociale per rifugiati e migranti

La competizione del 2016 sarà centrata sull'innovazione sociale per i rifugiati e i migranti e il lancio ufficiale si terrà ad Amsterdam; durante la giornata si potranno avere maggiori informazioni sul premio.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1WXfwcd>

25 febbraio, Bruxelles

Forum Digital4EU

Questo evento, organizzato dalla Commissione europea, è la seconda edizione del forum focalizzato sulle priorità digitali della Commissione Juncker. Quest'anno il dibattito sarà incentrato sui progressi creati dalla costituzione del Mercato Unico Digitale europeo.

L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1QOnq69>

2 marzo, Bruxelles

Decimo incontro della rete degli economisti di finanza pubblica nelle PA

La DG per gli Affari economici e finanziari organizza questo evento che sarà incentrato su due temi principali: la valutazione della politica fiscale e le sue raccomandazioni; la qualità delle finanze pubbliche, in particolare gli investimenti pubblici.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/20216ZH>

3 marzo, Bruxelles

Giornata informativa bandi Sport

Questo infoday, organizzato dalla Commissione europea e dall'Agenzia esecutiva per l'educazione, l'audiovisivo e la cultura (EACEA), spiegherà le opportunità di finanziamento disponibili sotto il programma Erasmus+ Sport.

L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1PxyHU4>

3 marzo, Bruxelles

Conferenza finale "Il futuro della politica di coesione"

Si terrà a Bruxelles la conferenza finale del progetto sul Futuro della politica di coesione con il quale il Comitato delle Regioni intende iniziare una discussione sul futuro della politica di coesione dopo il 2020. Il progetto ha preso avvio nel 2014 e nel 2015 ci sono stati due workshop e sono stati pubblicati due report. I risultati degli studi e dei dibattiti saranno alla base della discussione politica del CdR e dell'opinione futura su questo tema, della Commissione COTER.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1Tk36ev>

18 marzo, Bruxelles

Conferenza sulla carta professionale europea

La conferenza sarà l'occasione per discutere dei vantaggi e delle sfide della Carta Professionale Europea (EPC). I partecipanti potranno anche vedere come funzionano le procedure del Sistema d'informazioni del Mercato Interno (IMI) e ascoltare le prime impressioni sull'utilizzo del Sistema da parte di professionisti e autorità.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1JU0X1>

4 aprile, Bruxelles

Clean Sky Forum

Il Forum Clean Sky riunirà molti membri e partner del Partenariato pubblico privato, tra cui stakeholder del settore aeronautico e rappresentanti del Parlamento e della Commissione europea. Il focus di quest'edizione del forum sarà su tre temi: centri di ricerca e università come fonte d'innovazione; nuovi membri nel PPP

Clean Sky 2; sinergie con i fondi strutturali regionali.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/20jgQLK>

19-20 aprile, Bruxelles

Forum Cultura 2016

Il Forum Cultura, previsto per il 26 e 27 novembre, annullato per il livello di allerta dichiarato in quel periodo a Bruxelles, sarà riorganizzato ad aprile.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1MdeNik>

28 aprile, Bruxelles

Conferenza sulla riforma del regolamento delle professioni

La conferenza si concentrerà sulle proposte e su quanto fatto negli ultimi due anni dai Paesi europei per riformare i loro regolamenti nazionali.

I partecipanti discuteranno della valutazione reciproca per tutte le professioni regolamentate, dei risultati e dei piani nazionali per affrontare le norme obsolete e non proporzionate.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1RZN48w>

18 - 19 maggio, Turku

Giornata marittima europea

La Conferenza della Giornata Marittima Europea è dedicata alla crescente comunità marittima per discutere e scambiare buone pratiche.

L'edizione del 2016 sarà organizzata a Turku, in Finlandia.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1nq1fZd>

20-21 maggio, Bruxelles

European Youth Event 2016

L'evento europeo della gioventù (EYE) è un'opportunità unica per migliaia di giovani europei per far sentire la propria voce. I giovani potranno: scambiare idee e prospettive sui problemi che riguardano i giovani; sviluppare iniziative per questioni cruciali per il futuro; incontrare i decisori europei e oratori con grandi esperienze professionali.

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1ZGwC39>

1-2 giugno, Bruxelles

Conferenza sulla medicina personalizzata

L'Europa è leader nella medicina personalizzata e questa conferenza punta a mostrare lo stato dell'arte nel settore e ad analizzare sfide future per la ricerca e l'innovazione.

Il programma è stato redatto congiuntamente dai membri del Consorzio Internazionale per la Medicina Personalizzata (IC PerMed).

Per iscrizioni e informazioni:

<http://bit.ly/1nFDHLt>

AFFARI ISTITUZIONALI

1 gennaio, Amsterdam

Paesi Bassi alla Presidenza del Consiglio dell'Unione

È iniziato, dal primo gennaio 2016, il semestre di presidenza di turno del Consiglio dell'UE dei Paesi Bassi.

Le priorità della presidenza olandese sono quattro: migrazione e sicurezza internazionale; finanze sane e una zona euro forte; innovazione e creazione di lavoro; politica lungimirante in campo ambientale ed energetico. La presidenza si concentrerà su ciò che conta per i cittadini e per le imprese europee, un'Unione europea che crei crescita e occupazione attraverso l'innovazione e che si colleghi alla società civile. Nel settore dei trasporti, delle comunicazioni e dell'energia, i Paesi Bassi hanno già espresso l'intenzione di promuovere la politica dei trasporti della Commissione Junker, mirando quindi a stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e rafforzare la competitività europea nel mercato globale. Seguendo questa linea, si lavorerà sulla promozione di una migliore

legislazione e la conseguente riduzione degli oneri amministrativi per tutte le modalità di trasporto.

È poi opinione della Presidenza entrante che infrastrutture europee di alta qualità richiedano più sostegno agli investimenti attraverso fondi TEN-T (CEF), mentre per quanto riguarda la dimensione urbana e il suo impatto sulla politica dei trasporti e l'ambiente, questa sarà oggetto di discussione nel combinato Consiglio informale congiunto Ambiente e dei Trasporti che si terrà il 14 e 15 aprile.

In ogni caso, l'agenda dei trasporti della Presidenza olandese sarà fortemente intrecciata con gli obiettivi ambientali, prevedendo un forte sostegno alla decarbonizzazione dei trasporti, al roll-out di sistemi di trasporto intelligenti, di veicoli auto-guidati e all'uso di carburanti alternativi sostenibili.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1meQqbC>

20 gennaio, Bruxelles

L'Ue apre un'inchiesta sui rischi per lo stato di diritto in Polonia. Discussione al Parlamento europeo

La Commissione europea ha deciso di avviare una «valutazione preliminare» sullo stato di diritto in Polonia, dopo il varo, da parte del governo di Varsavia, delle riforme del Tribunale costituzionale e del sistema dei media. Lo ha annunciato, al termine del collegio dei commissari, il vicepresidente dell'esecutivo Ue Frans Timmermans. «L'approccio resta quello della cooperazione e del dialogo, non di accusa o della polemica. Non si tratta di un'ingerenza nella politica polacca - ha precisato Timmermans - «la politica interna della Polonia non ci riguarda, ma è nostra responsabilità, prevista dai trattati, quella di garantire il rispetto dello stato di diritto. Senza questo, non c'è democrazia». La Commissione europea ha attivato, quindi, per la prima volta il meccanismo previsto dalla primavera 2014 a tutela dello stato di diritto nell'Ue per gestire il caso polacco.

Durante la plenaria del Parlamento la decisione della Commissione è stata discussa animatamente alla presenza del Primo Ministro polacco, Beata Szydło. Il Primo vice Presidente della Commissione Frans Timmermans ha spiegato "perché la Commissione ha deciso di valutare i recenti sviluppi in Polonia" e come spera "di procedere con un dialogo costruttivo e basato sui fatti con la Polonia, per evitare l'emergenza di una minaccia sistematica allo Stato di diritto". Il Primo Ministro Beata Szydło ha insistito sul fatto che in Polonia non sia stato violato lo Stato di diritto. Ha poi aggiunto che "il dibattito sulla Corte Costituzionale in Polonia è politico, non giuridico e, in quanto tale, è una questione interna polacca".

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1m7SUIH>

21 gennaio, Strasburgo

Ue: italiani sul podio tra i firmatari delle petizioni a Strasburgo

Gli italiani sono fra i più attenti in Europa a far valere i propri diritti. Almeno a giudicare dal numero di petizioni inviate all'apposita commissione del Parlamento europeo nel 2014, la cui relazione annuale è stata discussa e approvata oggi a larga maggioranza dalla Plenaria.

Nel 2014, l'assemblea di Strasburgo ha ricevuto 2.714 petizioni, in leggera diminuzione (6%) rispetto all'anno precedente.

La maggior parte dei firmatari erano di nazionalità tedesca (551, 20,2% del totale), seguiti dagli spagnoli (468, 17,1%) e dagli italiani (425, 15,6%) che si sono rivelati molto più attivi in confronto al 2013. A preoccupare maggiormente i firmatari è stata la giustizia, seguita dall'ambiente e dal mercato interno.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1Pa2CWy>

25 gennaio, Lisbona

Portogallo: presidenziali, Rebelo vince con il 52%

Marcelo Rebelo de Sousa, 67 anni, è il nuovo presidente del Portogallo. Il candidato del centrodestra e noto commentatore politico ha vinto le elezioni che si sono tenute ieri nel paese lusitano con il 52% dei voti, contro il 22,75% andati al suo principale avversario, il candidato di area socialista Antonio Sampaio da Nova. Marisa Matias del Bloco de Esquerda, vicino a Podemos e Syriza, è arrivata terza con il 10,15% davanti alla socialista Maria de Belem (4,25%). Con Rebelo de Sousa presidente, il Portogallo si avvia verso una fase di difficile coabitazione con il governo di centro-sinistra del premier Antonio Costa. Rebelo de Sousa subentrerà il 9 marzo al capo dello stato uscente.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1Vk7WH5>

27 gennaio, Bruxelles

27 gennaio, Giorno della Memoria

Il 27 gennaio si celebra il "Giorno della Memoria"; la data ricorda il giorno dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, nel 1945. Nei lager nazisti sono morti almeno 11 milioni di persone, di queste circa sei milioni erano ebrei (circa 2/3 degli ebrei d'Europa). Tra le vittime anche prigionieri militari e politici, omosessuali, malati, rom, sinti, Testimoni di Geova e molti altri rimasti senza nome e senza volto. Il tema scelto quest'anno dalle Nazioni Unite è 'l'Olocausto e la dignità umana'. Tante le iniziative in Europa e in Italia per non dimenticare.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1PEqbnb>

AFFARI SOCIALI E IMMIGRAZIONE

22 gennaio, Bruxelles

Indagine annuale sull'occupazione e sugli sviluppi sociali 2015: investire nelle persone è fondamentale per la crescita economica

L'indagine Occupazione e sviluppi sociali in Europa (ESDE) è un'indagine annuale sulle tendenze sociali e occupazionali più recenti, che riflette sulle sfide future e sulle possibili risposte politiche. Quest'anno l'indagine mette in luce nuovi positivi sviluppi occupazionali e sociali nell'UE. Tuttavia, nonostante recenti miglioramenti, sussistono ancora enormi disparità tra gli Stati membri in termini di crescita economica, occupazione e altri indicatori essenziali sociali e occupazionali. Molte di queste disparità sono collegate al sottoutilizzo del capitale umano su vari fronti. La relazione ESDE 2015 esamina i modi di affrontare queste disparità, concentrandosi in particolare sulla creazione di posti di lavoro, sull'efficienza del mercato del lavoro, sulla modernizzazione della protezione sociale e sull'investimento nelle persone. In base agli ultimi dati disponibili e alla letteratura più recente, l'indagine coadiuva le iniziative della Commissione nel settore dell'occupazione e delle politiche sociali che alimentano il semestre europeo, il pacchetto per la mobilità, il pacchetto competenze e lo sviluppo del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1QiRdCS>

28 gennaio, Bruxelles

Migranti: sospensione di Schengen e rimpatri per migranti illegali

La riunione d'urgenza convocata a inizio gennaio dal commissario Dimitris Avramopoulos con i rappresentanti dei governi di Berlino, Copenaghen e Stoccolma, non ha mitigato la crisi che attanaglia Schengen. Abbiamo "concordato che Schengen deve essere salvaguardato" e che "le misure messe in atto siano mantenute lo stretto necessario, con un ritorno alla normalità il prima possibile", dice Avramopoulos. Ma è lo stesso Commissario a dire

che per arrivarci occorre un "rallentamento" degli arrivi e la messa in pratica delle soluzioni a 28.

Al vertice europeo che si è tenuto ad Amsterdam il 25 gennaio, gli Stati europei hanno «invitato la Commissione Ue a preparare le procedure per l'attivazione dell'articolo 26 nell'ambito del codice Schengen». L'articolo prevede la possibilità per uno o più Stati membri di estendere i controlli alle frontiere interne, fino a due anni. Nelle ultime settimane diversi Paesi - tra cui Francia, Austria e Svezia - hanno introdotto controlli temporanei alle frontiere, di fatto sospendendo gli accordi di Schengen, per limitare il massiccio afflusso di rifugiati da Medio Oriente e Africa.

Anche il governo di Lubiana ha annunciato che la Slovenia è pronta a limitare l'accoglienza dei migranti, con la reintroduzione dei controlli di documenti ai suoi confini.

L'Unione europea nel frattempo spinge sulla politica dei rimpatri dei migranti. "E' una questione di credibilità" ed è essenziale per l'accoglienza di chi ha davvero titolo alla protezione internazionale, avverte Bruxelles.

La portavoce della Commissione Natasha Bertaud ribadisce che "i rimpatri sono uno dei pilastri della politica migratoria Ue. Non vogliamo dare l'impressione che l'Europa sia una porta aperta. Le persone che non hanno diritto a restare in Ue devono essere rimpatriate". Fonti Ue ricordano la raccomandazione della Commissione al summit dei leader di dicembre, per mettere in piedi uno schema di riammissione umanitaria su base volontaria, nel quadro del piano di azione Ue-Turchia. Sulla base degli accordi bilaterali Atene-Ankara i rimpatri per i migranti illegali sono possibili anche per chi è transitato in Turchia in provenienza da altri Paesi Terzi.

I dati di Frontex stimano per dicembre un 60% di migranti economici mischiati ai profughi arrivati in Ue.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1SmieZN>

AGRICOLTURA, PESCA E AGROALIMENTARE

7 gennaio, Bruxelles

Nuovo anno, nuova presidenza Ue: cosa aspettarsi per la pesca e gli affari marittimi

I Paesi Bassi sono subentrati al Lussemburgo nel guidare la presidenza dell'UE a partire dal 1° gennaio 2016. Per la pesca, la nuova Presidenza ha annunciato l'obiettivo di ottenere più "sostenibilità

in profondità" come concordato nel quadro della riforma della politica comune della pesca dell'UE.

Che cosa significa questo in pratica? Secondo una dichiarazione del governo olandese, la priorità dovrebbe essere data a due questioni: la conclusione di accordi sui piani pluriennali per la gestione sostenibile degli stock ittici e

l'ampliamento dell'obbligo di sbarco per evitare gli sprechi alimentari.

Un piano pluriennale per il merluzzo del Baltico e aringhe è attualmente in fase di sviluppo - il primo del suo genere nel quadro della riformata politica comune della pesca dell'Unione europea. Dopo la sua approvazione, la Commissione proporrà un nuovo piano di pesca mista del Mare del Nord, al fine di sostenere l'attuazione dell'obbligo di sbarco, che si sta gradualmente implementato in tutta l'UE.

I Paesi Bassi intendono pertanto utilizzare la presidenza per adottare misure in materia di Crescita Blu e sicurezza alimentare.

Altre questioni all'ordine del giorno saranno la revisione del regolamento sulla raccolta dei dati, l'approccio alle misure tecniche e il regolamento sulle autorizzazioni.

Ci si aspetta molto in materia di pesca e blue economy dalla nuova presidenza di turno, anche considerato quanto tali temi siano vitali per l'economia olandese. Nei Paesi Bassi, infatti, il valore diretto e indiretto dell'economia blu vale quasi 49 miliardi di Euro, per un una cifra pari al 3% del Pil nazionale; mentre dal lato occupazionale, nel 2013 ben 224.000 persone erano impiegate nei settori afferenti l'economia blu olandese.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/23GNXZg>

12 gennaio, Bruxelles

Commissione Agricoltura, approvato programma per ortofrutta e latte nelle scuole

La commissione Agricoltura del Parlamento europeo ha approvato il nuovo programma Frutta, verdura e latte nelle scuole, che semplifica i regimi di aiuto per la distribuzione di questi prodotti nelle scuole. Oltre a garantire il consumo di prodotti sani nelle mense scolastiche, privilegiando quelli sostenibili e a Km zero, il programma promuove la realizzazione di iniziative per incoraggiare un'alimentazione sana ed equilibrata nei bambini tra 6 e gli 11 anni, come la visita di fattorie didattiche e la creazione di orti scolastici. In base all'accordo, che dovrà essere confermato dagli eurodeputati in plenaria tra marzo e ad aprile, l'Italia riceverà circa 25 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1PB6YCb>

19 gennaio, Bruxelles

Vino: Ue proroga al 2016 anticipo al 50% su aiuti innovazione

Buone notizie per i viticoltori italiani ed europei: Bruxelles ha deciso di prorogare anche per il 2016 la fissazione al 50% (invece del 20%) dell'anticipo dell'aiuto pubblico agli investimenti per

l'innovazione, nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo. La decisione della Commissione europea è da ieri operativa e punta a "dare continuità all'innovazione nel comparto alla luce della difficile situazione finanziaria che perdura in molti Stati membri". L'Esecutivo Ue ricorda "che è obbligatorio spendere tutto l'importo anticipato nell'attuazione dell'operazione entro due anni dalla data del pagamento".

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1KubGjF>

20 gennaio, Bruxelles

L'UE parte dalle scuole per promuovere l'acquacoltura alla Green Week di Berlino

Lo sapevate che i prodotti dell'acquacoltura costituiscono un quarto di pesce consumata nell'UE? O che l'UE è l'8° più grande produttore di acquacoltura in tutto il mondo - anche se la sua quota è solo 1,53%?

In caso contrario, non siete soli, perchè molte persone in Europa conoscono poco l'acquacoltura e la Commissione europea sta cercando di cambiare la situazione muovendo un passo importante: portare l'acquacoltura nelle scuole per sensibilizzare i bambini e gli adolescenti, futuri consumatori europei di pesce e frutti di mare.

La Commissione ha messo a punto un kit scuola a portata di mano degli insegnanti, per fornire materiale per sensibilizzare gli studenti di età compresa tra 12 a 18 ai temi legati all'acquacoltura. Per promuovere l'iniziativa, la Commissione ha poi organizzato un evento al Green Week Internazionale a Berlino per promuovere questo libretto, da parte della Commissione di "allevamento in Europa" campagna acquacoltura, tra le parti interessate acquacoltura tedeschi e gli educatori.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/20mtppR>

21 gennaio, Strasburgo

Tonno: sì del Pe a emendamento Briano su distribuzioni quote

L'Assemblea ha approvato a larghissima maggioranza l'emendamento proposto dalla genovese Renata Briano (S&D) sulla distribuzione delle quote di tonno rosso: "è un colpo al monopolio dei pochi armatori da parte di un'Europa più vicina ai piccoli pescatori", dice l'eurodeputata e vicepresidente della Commissione pesca del Parlamento europeo. La votazione inoltre, prosegue l'eurodeputata: "rafforza il Parlamento europeo nei confronti del Consiglio Ue per invitare gli Stati membri a rivedere il sistema delle quote di pesca con criteri più equi".

L'emendamento fa seguito all'aumento delle quote di tonno rosso decise dall'ICCAT (la Commissione internazionale per la salvaguardia dei tinnidi nell'Atlantico) nel 2014 a Genova ma applicate secondo criteri discrezionali dagli Stati membri. "Questo ha portato in molti casi - conclude Briano - a far beneficiare delle quote solo pochi armatori a discapito dei piccoli pescatori artigianali".

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1Tc6Xdp>

25 gennaio, Bruxelles

Olio: primo via libera del Parlamento a import extra tunisino per due anni

Prima via libera dell'Europarlamento all'accesso temporaneo supplementare sul mercato dell'Unione di 35mila tonnellate di olio d'oliva tunisino a dazio zero, per il 2016 e 2017. A dare il via libera gli eurodeputati della commissione commercio internazionale del Parlamento europeo, che hanno approvato il provvedimento con 31 voti a favore, 7 contrari e un'astensione.

Accogliendo una richiesta contenuta nel parere della commissione agricoltura, gli eurodeputati domandano all'esecutivo Ue di effettuare una revisione di medio termine del provvedimento, cioè dopo un anno, per fare il punto della situazione. La misura, proposta dalla Commissione europea per mostrare concretamente la solidarietà dell'Unione dei 28 nei confronti della Tunisia in grave crisi economica dopo gli attacchi terroristici, ha sollevato forti preoccupazioni dei produttori del comparto olivicolo italiano. Ora la parola passa alla plenaria dell'Assemblea di Strasburgo, che dovrebbe pronunciarsi sul dossier già il prossimo febbraio.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1o2t6PI>

27 gennaio, Bruxelles

3 eccellenze alimentari iscritte nel Registro europeo delle Dop e Igp

Il Comitato qualità degli Stati membri Ue ha dato il via libera al riconoscimento di tre nuovi prodotti italiani ora iscritte nel Registro europeo delle Dop e Igp e tutelate contro imitazioni e falsi in Europa. Ha ottenuto la Denominazione di Origine Controllata il "Pane Toscano" e hanno ricevuto l'Indicazione Geografica Protetta i Cantuccini Toscani e gli Asparagi di Cantello (in provincia di Varese).

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1SKgnxG>

28 gennaio, Bruxelles

Latte: Ue, 68.123 tonnellate di formaggio per 2° round aiuti stoccaggio

Al via la procedura per riassegnare agli operatori europei i quantitativi di formaggio che potranno ancora beneficiare del programma di aiuti Ue allo stoccaggio privato avviato nell'ottobre 2015 e che ora si protrarrà fino al 30 settembre 2016. Lo ha reso noto la Commissione europea a Bruxelles.

L'Italia è particolarmente interessata all'operazione come ha fatto sapere nei giorni scorsi il ministro per le politiche agricole e alimentari Maurizio Martina nel corso dell'incontro avuto con il commissario all'agricoltura Phil Hogan.

Il quantitativo disponibile per la seconda fase è di 68.123 tonnellate, in quanto 31.877 sono già state assegnate nel primo round su un totale di 100.000 tonnellate messe a disposizione da ottobre 2015 al 15 Gennaio 2016.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/2026VVu>

AMBIENTE E TURISMO

14 gennaio, Bruxelles

È operativo il Forum consultivo per l'energia sostenibile nel settore della difesa e della sicurezza

Più di 80 esperti delle amministrazioni nazionali hanno partecipato alla prima sessione plenaria del Forum consultivo per l'energia sostenibile per la Difesa e la sicurezza. Inaugurato dal Commissario europeo per l'Azione per il clima e l'Energia Miguel Arias Cañete, dal Direttore esecutivo dell'EDA Jorge Domecq e dal Direttore generale della Commissione europea per l'energia Dominique Rostorff, il Forum consultivo esaminerà come misure di efficienza energetica e fonti di energia rinnovabili potrebbero essere meglio utilizzati e implementati all'interno del settore europeo della

difesa. La consultazione si svolgerà attraverso una serie di cinque riunioni plenarie in due anni, nelle quali si incontreranno esperti delle amministrazioni nazionali, delle forze armate, dell'industria e del mondo accademico per condividere, in tre gruppi di lavoro paralleli, informazioni che migliorino la gestione dell'energia, l'efficienza e l'utilizzo di energie rinnovabili negli usi civili e militari. L'accento sarà posto sulla necessità di agevolare la condivisione di buone pratiche e di esperienze valutando la legislazione energetica UE esistente, in particolare la direttiva sull'efficienza energetica, quella sul rendimento energetico negli edifici direttiva e la direttiva sulle energie rinnovabili, al fine di verificare come diverse misure potrebbero essere applicate al settore della difesa,

contribuendo così al continuo sforzo di decarbonizzazione. Il Forum sarà anche un luogo per stimolare progetti in settori chiave, nonché individuare possibili canali di finanziamento. A seconda dei risultati, il Forum potrebbe anche sviluppare raccomandazioni su come sviluppare ulteriormente direttive o politica, che modifica in materia di meccanismi europei di finanziamento per la difesa.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1maru4W>

27 gennaio, Bruxelles

Nuovi progetti ambiente negli Stati membri: la Commissione investe 63,8 milioni di euro

La Commissione europea ha annunciato un investimento di 63,8 milioni di euro per i primi "progetti integrati" finora finanziati nel quadro del programma LIFE per l'ambiente. I "progetti integrati" sono stati concepiti per attuare la

legislazione ambientale su scala più ampia e aumentare l'impatto dei finanziamenti per i piani elaborati a livello regionale, multiregionale o nazionale. I sei progetti scelti avranno una dotazione di bilancio complessiva di 108,7 milioni di euro, 63,8 milioni dei quali cofinanziati dall'UE. I progetti potrebbero mobilitare e coordinare più di 1 miliardo di euro in finanziamenti complementari provenienti sia da fondi agricoli e regionali dell'UE sia da finanziamenti nazionali e privati. Questi importi saranno destinati a sostenere progetti in Belgio, Germania, Italia, Polonia, Finlandia e Regno Unito. I progetti integrati in Belgio, Finlandia e Italia contribuiranno a preservare l'ambiente naturale europeo su una scala molto più ampia rispetto al passato. Il progetto italiano, LIFE IP GESTIRE 2020, è coordinato da Regione Lombardia.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1QDfbc9>

CULTURA E GIOVENTÙ

15 gennaio, Bruxelles

Assegnato il premio Lorenzo Natali 2015 a 9 storie sullo sviluppo

Selezionati tra 1400 partecipanti, i nove vincitori dell'edizione 2015 si sono distinti per la qualità giornalistica dei lavori presentati. I temi dei reportage premiati andavano dall'economia dei rifiuti informatici in Ghana ai metodi di allevamento innovativi nelle bidonville del Kenya, dalla criminalità legata alle droghe in Messico alla prostituzione minorile in Myanmar.

Il Grand Prize è stato assegnato al camerunese Arison Tamfu per la sua storia "Africa's billions might be buried forever", pubblicata dal Cameroon Daily Journal, che racconta come l'uso delle energie rinnovabili stia migliorando la vita nelle comunità rurali in Africa.

Il premio per la sezione Paesi arabi e Medio Oriente è andato al giornalista italiano Jacopo Ottaviani per il reportage E-waste Republic, pubblicato da Al Jazeera.

Il premio Natali, istituito nel 1992 dalla Commissione europea, è dedicato alla memoria di Lorenzo Natali, ex Commissario per lo Sviluppo e strenuo difensore della libertà di espressione, della democrazia, dei diritti umani e dello sviluppo.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1RZTDrc>

22 gennaio, Bruxelles

Giovani: consultazione pubblica su mobilità lavorativa

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sullo schema di mobilità lavorativa per i giovani, Your First EURES job (YFEJ). Per sostenere l'ingresso dei cittadini europei più giovani nel mercato del lavoro la Commissione ha avviato da diversi anni questo programma sperimentale. A differenza delle attività portate avanti nell'ambito del programma Erasmus+, basate sull'apprendimento, il programma YFEJ mette a disposizione un vero e proprio servizio di collocamento lavorativo, con opportunità d'impiego, tirocini e apprendistato retribuiti in un altro Stato membro, per una durata di almeno 6 mesi. Attraverso la consultazione pubblica, il Collegio dei Commissari intende raccogliere opinioni sulla fase preparatoria del programma e sugli interventi futuri per migliorare la mobilità dei giovani nel mercato del lavoro europeo. L'obiettivo è valutare l'efficacia e l'impatto dell'azione preparatoria del programma, individuando al contempo nuove misure a favore dell'occupazione giovanile nell'Ue. I contributi devono essere inviati entro il 22 aprile 2016.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1TjLHm5>

27 gennaio, Bruxelles

Erasmus+: maggiori e migliori opportunità per sostenere le future generazioni d'Europa

Con una dotazione di bilancio di oltre 2 miliardi di euro per il suo primo anno, il programma Erasmus+ ha già offerto a più di un milione di persone la possibilità di partecipare a 18.000 progetti. Opportunità più flessibili di collaborazione tra settori stanno inoltre aiutando i sistemi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport a collaudare pratiche innovative contribuendo alle riforme e all'ammmodernamento. I dati pubblicati rivelano che nel suo primo anno il programma ha finanziato la cifra record di 650.000 borse di mobilità per studenti, tirocinanti, insegnanti, volontari e altri giovani e ha spianato la

strada ai primi prestiti per studenti che desiderano seguire un corso di laurea magistrale all'estero. Per la prima volta il programma ha finanziato anche progetti di sostegno alle politiche che hanno coinvolto autorità pubbliche e organizzazioni internazionali e ha assegnato finanziamenti a progetti nel settore dello sport. Il programma Erasmus+ è più aperto e pone maggiormente l'enfasi sulla promozione dell'inclusione sociale, della cittadinanza attiva e della tolleranza. Un importo di 13 milioni di euro è stato impegnato per il 2016 per finanziare progetti intesi ad affrontare questioni quali l'inclusione delle minoranze, dei migranti e di altri gruppi sociali svantaggiati.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/201Prhr>

ECONOMIA E IMPRESE

8 gennaio, Bruxelles

Ue-19: continua discesa disoccupazione, 10,5% a novembre

Continua il trend in discesa della disoccupazione nell'Eurozona. Secondo Eurostat a novembre è stata del 10,5% (pari a 16,924 milioni di senza lavoro), un decimale di punto meno rispetto al mese precedente (10,6%). Nel novembre 2014 era all'11,5%. In discesa analoga anche il dato nella Ue a 28: 9,1% rispetto a 9,2% di ottobre. Con un calo di 1,8 punti percentuali in un anno l'Italia è secondo solo alla Spagna (e pari alla Bulgaria) nel calo della disoccupazione. Lo rileva Eurostat osservando che a novembre, rispetto allo stesso mese del 2014, in Italia si è passati dal 13,1% all'11,3%. La disoccupazione giovanile nell'Eurozona è stata registrata al 22,5% a novembre, in leggerissimo calo rispetto a ottobre (22,6%) ma in crescita rispetto a settembre (22,4%). In dodici mesi, secondo i dati di Eurostat, è scesa di appena 0,7 punti percentuali e in Italia a novembre è stata al 38,1%, la quarta più alta nella Ue.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1ndNXzw>

13 gennaio, Bruxelles

Rapporto trimestrale: ridurre debiti e spingere su condivisione rischi

Per ridurre le differenze cicliche tra gli Stati della zona euro, accentuate durante la crisi, occorre ridurre i debiti elevati, rispettare le regole di bilancio, completare l'Unione bancaria e rafforzare la condivisione dei rischi sia sul fronte banche che in generale nell'Unione economica: è quanto raccomanda il direttore della Direzione Generale Affari economici e finanziari della Commissione Ue, Marco Buti, nell'introduzione al rapporto

trimestrale sulla zona euro. "Affrontare i debiti elevati in alcuni Stati della zona euro è essenziale per ridurre le differenze tra le vulnerabilità dei loro conti pubblici e quindi le differenze nell'esposizione al cambio di 'appetito' degli investitori", scrive Buti, spiegando come ciò migliori anche l'assorbimento degli shock "ristabilendo lo spazio di bilancio laddove si era perso".

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1V1pTKk>

15 gennaio, Lussemburgo

Bei: diamo a Italia 1 euro su 6, partiti bene su piano Juncker

"Nel 2015 abbiamo investito in Italia circa un euro su sei, inoltre, per il momento sono in Italia il 35% delle operazioni approvate del nuovo Piano Juncker". Lo ha detto il vice-presidente della Banca europea per gli investimenti, Dario Scannapieco. Il gruppo Bei nel 2015 ha investito in totale 84,5 miliardi, di cui sette tramite il Fondo europeo per gli investimenti. Di questi fondi in Italia sono arrivati 11 miliardi della Bei, dato record con un incremento del 2,7%, e 756 milioni tramite il fondo che è focalizzato sull'accesso al credito delle PMI. In Italia nel 2015 le operazioni Bei con garanzia Efsi sono state di 1,33 miliardi, che hanno generato investimenti per 7 miliardi. Gli 11 miliardi investiti dalla Bei in Italia hanno interessato per il 38% le PMI, il 15% i trasporti, il 15% l'energia, il 10% l'industria, l'8% l'istruzione e il 7% le infrastrutture urbane. Scannapieco ha spiegato che il 2016 sarà un anno importante con l'entrata a regime del piano Juncker e che l'attività della Bei s'indirizzerà su tre direttrici: il lavoro con le banche per migliorare l'accesso al credito, rafforzare la collaborazione con governo e Cdp e collaborare

con le amministrazioni locali per migliorare la qualità dei progetti per utilizzare meglio i fondi strutturali.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1U6GAUC>

20 gennaio, Bruxelles

Ue-19: produzione edilizia a novembre +0,8%, Italia +2,9%

Lo comunica Eurostat: la produzione edilizia nell'eurozona a novembre è cresciuta dello 0,8% dopo il +0,6% di ottobre, e su anno del 2,1%. Nei ventotto paesi l'indice è aumentato dello 0,7% su mese dopo lo 0,2% di quello precedente, mentre rispetto a novembre 2014 è cresciuto dell'1,9%. In Italia, dopo il calo dello 0,2% di ottobre, il settore delle costruzioni è salito del 2,9% registrando uno degli aumenti mensili maggiori tra i paesi Ue per cui i dati sono disponibili. Record in Slovenia, seguita dall'Ungheria. Terza l'Italia insieme alla Polonia. I cali più significativi sono avvenuti in Slovacchia e Repubblica Ceca. Su anno, l'Italia segna un tasso di crescita del 3,8%, il quinto più alto tra i paesi Ue per cui i dati sono disponibili.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1RYihed>

20 gennaio, Bruxelles

e-commerce: Pe, mettere fine al geoblocking

Eliminare il geo-blocking, il blocco dell'accesso online dei consumatori ai servizi fatto sulla base dei loro indirizzi IP, degli indirizzi postali o del Paese che ha rilasciato la carta di credito. È uno dei passaggi centrali della risoluzione non legislativa approvata a larga maggioranza dalla Plenaria di Strasburgo per dare nuovo impulso al mercato digitale unico. La risoluzione punta a migliorare l'accesso dei consumatori ai beni e servizi di internet. Secondo uno studio comunitario, l'apertura del mercato digitale europeo potrebbe portare a un beneficio di 415 miliardi di euro l'anno e alla creazione di centinaia di migliaia di posti di lavoro. I deputati, con questo voto, vogliono che l'Europa sappia cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e si doti di una politica favorevole all'innovazione per le piattaforme online. I deputati insistono che le 16 iniziative sul mercato unico digitale, annunciate dalla Commissione europea lo scorso maggio per sostenere l'economia digitale e l'innovazione, siano discusse prima possibile.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1WAfxTk>

21 gennaio, Bruxelles

Lavoro: Italia tra ultimi in Europa per informatici e ICT

Italia tra gli ultimi in Ue per lavoratori esperti in informatica e telecomunicazioni (Ict). E' quanto emerge dai dati Eurostat relativi al 2014 secondo cui, a fronte di una media Ue del 3,7 per cento, in Italia solo il 2,5 per cento dei lavoratori è occupato in questo settore.

I circa 558.500 esperti italiani in maggioranza sono uomini (86,3%), ma è una situazione diffusa in Ue visto che la media è di 81,9%. Italiani in fondo alla classifica anche per percentuale di laureati in queste materie: solo il 31,7% ha studiato informatica, contro una media Ue del 56,5%. Pochi i giovani: gli under 35 sono appena il 27%, la media Ue è di 37,1%.

Molte le imprese in Europa con posti di lavoro a disposizione nel settore delle tecnologie dell'informazione: il 38% in Ue con picchi del 59% in Lussemburgo e Repubblica Ceca. Pochi i posti vacanti in Italia (31%) dove nemmeno i più giovani sembrano puntare sul settore per contrastare la disoccupazione.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1ZRaq6u>

26 gennaio, Bruxelles

Pubblicata la relazione 2015 sulla sostenibilità di bilancio

La relazione sulla sostenibilità di bilancio è uno studio realizzato a cadenza triennale dai servizi della Commissione (DG ECFIN). Lo studio esamina la situazione delle finanze pubbliche nell'UE e identifica le sfide principali nel medio e lungo termine, dedicando particolare attenzione all'impatto dell'invecchiamento della popolazione. La relazione, che ribadisce l'importanza della crescita sostenibile per assicurare un ritmo adeguato di riduzione del debito, è rivolta a tutti gli Stati membri eccetto quelli interessati da un programma di assistenza finanziaria. Gli indicatori utilizzati per l'analisi sono quelli del Semestre europeo.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1Shd2om>

26 gennaio, Bruxelles

Bad bank: accordo Italia-Ue su sofferenze bancarie

Il Ministero dell'Economia ha annunciato di avere raggiunto un'intesa con Bruxelles. Dopo un braccio di ferro durato mesi, Roma e Bruxelles hanno trovato un compromesso sullo schema che dovrà portare al trattamento dei crediti deteriorati all'interno degli istituti italiani. Secondo il parere dato dall'Antitrust Ue non saranno configurate

ipotesi di aiuti di Stato. Soprattutto perché i crediti saranno garantiti a prezzi di mercato. In ballo ci sono circa 200 miliardi di sofferenze che, secondo l'Esecutivo, uscendo dai bilanci delle banche potrebbero dare una spinta importante all'economia. Lo schema sul quale è stato trovato l'accordo prevede la concessione di garanzie dello Stato nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione che abbiano come sottostante crediti in sofferenza. Lo Stato garantirà soltanto le "tranche senior" delle cartolarizzazioni, cioè quelle più sicure, che sopportano per ultime le eventuali perdite derivanti da recuperi sui crediti inferiori alle attese. Non si potrà procedere al rimborso delle tranches più rischiose (junior e mezzanina), se non saranno prima state integralmente rimborsate le tranches senior garantite dallo Stato.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1Qul3Ey>

22 gennaio, Strasburgo

Tassazione equa: la Commissione presenta nuove misure contro l'elusione dell'imposta sulle società

Sono necessarie nuove norme per allineare la normativa fiscale in tutti i 28 Paesi dell'UE al fine di contrastare in modo efficiente ed efficace le pratiche fiscali aggressive delle grandi società. La Commissione europea ha aperto un nuovo capitolo nella sua campagna per una tassazione equa, efficiente e favorevole alla crescita nell'Unione con nuove proposte per combattere l'elusione dell'imposta sulle società. Il pacchetto contro l'elusione fiscale invita gli Stati membri ad adottare una posizione più forte e più coordinata contro le società che cercano di evitare di pagare la giusta quota di tasse e ad attuare le norme internazionali contro l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili. Nel complesso queste misure permetteranno di ostacolare la pianificazione fiscale aggressiva, potenziare la trasparenza tra gli Stati membri e garantire una concorrenza equa per tutte le imprese nel mercato unico.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/2026VVu>

EGUAGLIANZA E PARITÀ DI GENERE

22 gennaio, Strasburgo

Lavoro e donne, Parlamento europeo chiede misure per imprenditoria femminile

Formazione imprenditoriale, informazione, accesso ai finanziamenti ed equilibrio vita-lavoro. Queste sono le principali misure chieste dal Parlamento europeo con l'approvazione della relazione "I fattori esterni che rappresentano ostacoli all'imprenditoria femminile europea".

La relazione dell'eurodeputata italiana e popolare Barbara Matera invita prima di tutto Commissione europea e Stati membri a prendere delle misure che favoriscano l'equilibrio lavoro e vita privata, uno dei principali ostacoli all'occupazione femminile in Europa. Successivamente si chiede di facilitare l'accesso delle donne imprenditrici alle

reti tecniche, scientifiche e aziendali e di garantire la parità tra uomini e donne nell'accesso ai finanziamenti - compresi quelli europei - per i lavoratori autonomi e le Pmi. Nel testo compare anche l'invito a "scuole e università" a "incoraggiare le ragazze a studiare materie che aprano possibilità di carriera in settori scientifici, finanziari e in quelli a forte crescita come le nuove tecnologie". Inoltre si chiede alla Commissione e gli Stati membri di condurre ricerche che analizzino il maggior impegno delle donne nell'imprenditoria sociale e il suo possibile effetto moltiplicatore sull'imprenditoria tradizionale.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1Rli6Dt>

ENERGIA E TRASPORTI

5 gennaio, Bruxelles

Trasporti sostenibili: la seconda generazione di biocarburanti è pronta per il roll-out

Oggi, la stragrande maggioranza dei biocarburanti utilizzati nei veicoli con motori a benzina sono realizzati con la prima generazione di bioetanolo, prodotto utilizzando risorse quali il grano, il mais, la barbabietola e la canna da zucchero, che però sottraggono terreno destinabile alla produzione

alimentare o alla silvicoltura. Tuttavia, un progetto finanziato dall'UE sta creando biocarburante di seconda generazione da residui agricoli, evitando qualsiasi conflitto di uso del suolo con gli altri settori.

Il progetto tedesco SUNLIQUID sta lavorando per sviluppare la tecnologia che trasforma foglie e steli di mais, paglia di riso e gli avanzi di canna da zucchero in etanolo. Questo processo, che estrae e

quindi converte gli zuccheri contenuti nel materiale vegetale quasi interamente in etanolo, potrebbe fare uso di circa il 60% dei 240 milioni di tonnellate di paglia di cereali residui che potrebbero essere prelevati dai campi in Europa dopo il raccolto ogni anno. Con un tale quantitativo, utilizzando il processo SUNLIQUID, si potrebbero produrre ben 27 milioni di tonnellate di etanolo cellulosico equivalenti a quasi 18 milioni di tonnellate di petrolio convenzionale per potere calorifico. Questo significa che circa il 25% della domanda europea per la benzina prevista per il 2020 potrebbe essere soddisfatta da etanolo cellulosico, che aiuterebbe l'UE a superare (e di molto) l'obiettivo del 10% di biocarburanti nel settore dei trasporti entro il 2020.

Un impianto pilota del progetto è operativo a Monaco di Baviera dal 2009. Dal 2012, un nuovo grande impianto a Straubing, vicino a Monaco, produce fino a 1000 tonnellate di bioetanolo all'anno.

Il costo totale del progetto è di 224 milioni e 500.000 euro, con 23 milioni di finanziamento UE.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1P30AX4>

8 gennaio, Bruxelles

Record d'investimenti nei trasporti per favorire mobilità e crescita

Il piano d'investimenti della Commissione per il settore dei trasporti, annunciato a giugno 2015, entra nella fase di attuazione: l'INEA (Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti) ha infatti firmato le convenzioni di sovvenzione per i progetti selezionati nell'ambito del CEF (Meccanismo per collegare l'Europa) 2014. 12,7 milioni di euro d'investimenti UE sosterranno 263 progetti nei trasporti, contribuendo a una mobilità più veloce, sicura ed ecologica i progetti avranno inoltre un ruolo fondamentale nel colmare il divario d'investimenti in Europa, una delle priorità principali della Commissione. Gli investimenti saranno destinati sia a iniziative di grande portata, come ad esempio Rail Baltica, sia a piccoli progetti, come il collegamento ferroviario Groningen – Bremen.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1Q9061F>

19 gennaio, Bruxelles

Energia: UE investe 217 milioni di Euro in infrastrutture energetiche

Gli Stati membri hanno concordato approvando la proposta della Commissione di investire 217 milioni di euro in progetti chiave di infrastrutturazione energetica transeuropea, soprattutto nel sud dell'Europa centrale e

orientale. In totale, 15 progetti sono stati selezionati a seguito di un invito a presentare proposte nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (CEF). I progetti selezionati mirano ad aumentare la sicurezza energetica, contribuendo a porre fine all'isolamento energetico degli Stati membri. Essi potranno anche contribuire alla realizzazione di un mercato europeo dell'energia e all'integrazione delle energie rinnovabili nella rete elettrica.

Dal punto di vista dei numeri, delle 15 proposte selezionate per il finanziamento 9 sono nel settore del gas (contributo finanziario del valore 207 milioni) e sei nel settore energia elettrica (10 milioni); 13 si riferiscono a studi come le valutazioni di impatto ambientale (29 milioni) e 2 a lavori di costruzione (188 milioni).

Nel settore del gas, le sovvenzioni assegnate riguarderanno, tra l'altro, studi per la modernizzazione della rete di trasporto di gas bulgaro che permetterà di migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti, in particolare a beneficio di Grecia, Romania, Macedonia e Turchia. Il finanziamento sarà inoltre assegnato a studi sul progetto "Midcat" che contribuirà a eliminare le strozzature infrastrutturali tra la penisola iberica e la Francia, e a collegare le forniture di gas dall'Algeria ai terminali GNL spagnoli e il resto d'Europa.

Naturalmente, anche lo sviluppo delle infrastrutture elettriche beneficerà di supporto finanziario sotto l'ombrello CEF, in particolare per quanto riguarda studi di progettazione ambientale e di ingegneria per l'interconnessione Germania-Danimarca che contribuirà ad incrementare la fornitura di energia elettrica nordica all'Europa centrale.

La proposta della Commissione europea per selezionare questi progetti è stata sostenuta dal Comitato di coordinamento CEF, che è composto da rappresentanti di tutti gli Stati membri. Alla fine del mese la Commissione adotterà poi formalmente l'elenco delle proposte che riceveranno assistenza finanziaria nel quadro CEF-Energy.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1Pehbdx>

21 gennaio, Bruxelles

Trasporti intelligenti: dal settore una guida su come trarre vantaggi dalle vetture interconnesse

A seguito di un invito della Commissione, rappresentanti del settore e le autorità pubbliche hanno concordato su una visione condivisa per l'impiego coordinato di sistemi di trasporto intelligenti cooperativi (ITS-C) in Europa. Si tratta di un passo importante verso la piena

interconnessione tra le vetture circolanti sulle strade dell'Unione, in quanto i sistemi C-ITS consentono ai veicoli di comunicare tra loro e con l'infrastruttura, con miglioramenti significativi in termini di sicurezza stradale e di riduzione della congestione. La relazione garantirà inoltre che con C-ITS trasporto stradale possono trarre tutti i vantaggi dalla digitalizzazione e contribuire alla ambizione della Commissione Juncker di creare un mercato unico digitale.

Il Commissario europeo ai trasporti Violeta Bulc si è così espressa sul punto: "La digitalizzazione dei trasporti è una delle priorità del mio mandato perché ha in sé il potenziale per una nuova crescita e una mobilità più intelligente. Vorrei vedere viaggiare le automobili interconnesse sulle strade europee entro il 2019 e la relazione di oggi è una tappa importante nella direzione giusta."

Senza dimenticare questioni vitali come la sicurezza digitale e la riservatezza dei dati ma con un occhio agli impatti economici di questa rivoluzione smart, la relazione conclude che i sistemi C-ITS potrebbero produrre fino a 3 euro di benefici per la società per ogni euro investito.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1T7Y4lh>

22 gennaio, Strasburgo

Il PE approva mandato e membri della commissione d'inchiesta sulle emissioni di autoveicoli

Il Parlamento ha nominato i 45 membri della commissione d'inchiesta sulla violazione delle norme comunitarie in materia di prove di emissione auto dei costruttori di automobili. La commissione indagherà, inoltre, sulle presunte carenze degli Stati membri e della Commissione nel far rispettare le norme UE. I deputati hanno approvato la composizione della commissione d'inchiesta sulla misurazione delle emissioni nel settore automobilistico (EMIS) che si riunirà per la prima volta a febbraio per nominare il presidente e i co-presidenti. Entro 6 mesi dall'inizio dei suoi lavori, la commissione presenterà una relazione intermedia ed entro dodici mesi quella finale. La richiesta di creare una commissione d'inchiesta fa seguito alla scoperta fatta negli Stati Uniti che il gruppo Volkswagen ha utilizzato un software per ridurre le emissioni di NOx durante i test. Il Parlamento ha votato una risoluzione nel mese di ottobre che domanda un'indagine approfondita sul ruolo e le responsabilità della Commissione e gli Stati membri, chiedendo loro di rivelare ciò che sapevano di queste violazioni e quali azioni sono state adottate in seguito.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1OBA4nl>

25 gennaio, Bruxelles

L'efficienza energetica nel settore industriale: incrementi positivi in vista secondo uno studio

I livelli di efficienza energetica nell'industria dovrebbero migliorare fino al 2050, secondo un nuovo studio dal titolo "Efficienza energetica, potenziale nell'industria e possibili meccanismi di politica di risparmio energetico".

Lo studio, realizzato da ICF Consulting Limited su mandato della Commissione e pubblicato nel mese di gennaio, ha coperto molti settori industriali dalla produzione di carta al chimico e farmaceutico, senza naturalmente escludere raffinerie petrolifere, nonché la produzione di cibo e bevande. Un insieme di settori responsabili del 98% del consumo finale di energia industriale nel 2013 a livello UE.

Secondo lo studio, nei decenni fino al 2050, solo per ferro, acciaio e prodotti chimici e farmaceutici si prevede un aumento del consumo di energia nel contesto di una significativa crescita della produzione e comunque a fronte di un miglioramento costante dell'intensità energetica.

Altro punto a favore, sul fronte del metallurgico lo studio ha rilevato una forte tendenza dell'UE nella produzione di metallo secondario attraverso il riciclaggio e il recupero utile di rottami.

Per quanto riguarda la produzione complessiva nel settore petrolifero, si assume che questo diminuisca del 23% entro il 2050, mentre nel settore alimentare e delle bevande, nel frattempo, si prevede di migliorare continuamente la produttività e gli standard di sicurezza e qualità degli alimenti, con conseguente calo dei consumi di energia anche se la produzione continuerà a crescere.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1Rkkjyc>

25 gennaio, Bruxelles

Servizi portuali: dopo la proposta del regolamento da parte della CE arriva la risposta del Parlamento

La Commissione europea ha presentato una bozza legislativa per la regolamentazione dei servizi portuali, il cui principale obiettivo è quello di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi forniti agli utenti dei porti marittimi, contribuendo così ad un clima più favorevole agli investimenti, mirando in definitiva a potenziare l'efficienza dei porti marittimi nella rete TEN-T, rendere l'industria europea più competitiva e creare posti di lavoro nelle regioni costiere dell'Unione.

Il regolamento proposto, che prevede misure per facilitare l'accesso al mercato dei servizi portuali a livello dell'Unione e per aumentare la trasparenza e l'autonomia finanziaria dei porti marittimi, è stato approvato dal Parlamento europeo

nell'ultima riunione della Commissione Trasporti (TRAN), pur con qualche riserbo.

Sebbene sia stato incassato il pieno sostegno per migliorare la trasparenza dei finanziamenti pubblici per i porti chiave dell'UE, così come sono state approvate le norme comuni per i porti che intendono limitare il numero di fornitori di servizi, la Commissione TRAN ha respinto la proposta cosiddetta di "one size fits all" (impianto legislativo a taglia unica) per regolare a livello europeo, e quindi in modo univoco, il libero accesso al mercato per i fornitori di servizi portuali, quali il rimorchio, l'ormeggio e il pilotaggio. Proposta respinta nella convinzione che i porti stessi dovrebbero essere in grado di decidere come organizzare i propri servizi portuali, in modo da garantire la sicurezza. Un sistema unico non sarebbe opportuno, sostiene infatti il PE, in quanto i sistemi portuali UE comprendono diversi modelli per l'organizzazione dei servizi portuali. Per questo la Commissione TRAN ha modificato la proposta di legge in modo che i modelli di gestione portuale istituiti a livello nazionale negli Stati membri possano essere mantenuti.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1masvth>

27 gennaio, Bruxelles

Trasporto marittimo: la storia della MSC Flaminia insegna. Nuove linee guida in arrivo

La Commissione europea ha presentato le nuove linee guida operative dell'UE per le navi che necessitano di assistenza. Le linee guida sono state sviluppate da un gruppo di esperti composto da autorità competenti degli Stati membri, con l'intervento e il supporto di operatori del settore, a seguito di una iniziativa della Commissione in risposta all'incidente dell'MSC Flaminia nel luglio 2012.

Le linee guida operative sono state redatte al fine di garantire un migliore coordinamento e un più celere ed efficiente scambio di informazioni tra le autorità competenti e gli operatori del settore coinvolti nella risposta a un incidente riguardante una nave che necessita di assistenza.

Il Commissario Bulc, congratulandosi con gli stakeholders per aver preso parte a questo positivo sforzo congiunto, nell'interesse tanto della sicurezza marittima quanto della protezione dell'ambiente, si è così espressa in merito: "questo è un buon esempio di applicazione proattiva della legislazione UE, basata sulle buone pratiche e sulla condivisione delle esperienze, che è pienamente in linea con approccio strategico della Commissione Junker".

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1PB8pAp>

28 gennaio, Bruxelles

Dalla Commissione europea norme più rigorose per veicoli più puliti e sicuri

La Commissione propone una riforma radicale del quadro di omologazione UE. In base all'attuale normativa è responsabilità esclusiva delle autorità nazionali certificare che un veicolo soddisfi tutti i requisiti per l'immissione sul mercato e sorvegliare che i costruttori ottemperino alla legislazione dell'UE. Le proposte odierne renderanno più indipendenti le prove sui veicoli e aumenteranno il controllo sui veicoli già in circolazione. Una maggiore sorveglianza da parte dell'UE rafforzerà l'intero sistema. La Commissione aveva già avviato una revisione del quadro di omologazione UE per i veicoli a motore prima che trapelassero le rivelazioni inerenti a Volkswagen, ma in seguito all'episodio ha riconosciuto la necessità di una riforma più incisiva intesa a prevenire ulteriori casi di non conformità. La proposta odierna di regolamento relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli a motore integra gli sforzi volti a introdurre controlli delle emissioni più affidabili (prove sulle emissioni misurate in condizioni di guida reali).

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1NAR1du>

28 gennaio, Bruxelles

UE e la Turchia rafforzano i legami energetici

L'UE e la Turchia hanno tenuto un dialogo ad alto livello in materia energetica a Istanbul, con la delegazione della Commissione europea guidata da Miguel Arias Cañete, Commissario europeo per l'azione per il clima a incontrare la delegazione turca guidata dal Ministro dell'Energia Berat Albayrak.

Le discussioni si sono concentrate sull'integrazione del mercato energetico turco con l'UE, l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, i cambiamenti climatici con un follow-up dei negoziati sul clima COP21 di Parigi, sui mercati del gas, lo sviluppo del corridoio meridionale, e del Trans-Gasdotto Anatolian (TANAP).

I colloqui hanno anche riguardato i mercati dell'energia elettrica, la sicurezza nucleare, l'integrazione nella Comunità dell'energia e la cooperazione euro-mediterranea in materia di energia.

Ricordando il ruolo chiave del paese vicino di casa di Grecia e Bulgaria, il Commissario europeo ha dichiarato: "Data la sua posizione strategica come Paese di transito nella regione, la Turchia è un partner chiave per la sicurezza e la diversificazione energetica dell'Europa. Con il lancio del dialogo energetico si sta dando nuovo impulso politico alla nostra cooperazione energetica. Questo porterà ad

azioni concrete e progetti per il nostro reciproco vantaggio."

Per ulteriori informazioni:
<http://bit.ly/1Q9Go3h>

29 gennaio, Bruxelles

Aviazione europea: secondo il primo rapporto ambientale il settore affronta la dura sfida della sostenibilità

La Commissione europea ha pubblicato il primo rapporto ambientale europeo dell'aviazione, risultato di una stretta collaborazione tra la CE, l'Agenzia europea per la sicurezza aerea (EASA), l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) e EUROCONTROL. L'obiettivo principale è quello di fornire una panoramica regolare delle prestazioni ambientali del settore, al fine di programmare adeguate misure politiche. Il rapporto include indicatori chiave di performance sul rumore, le emissioni di gas a effetto serra e l'inquinamento

atmosferico. Tra i risultati, scenari di previsioni per i prossimi 20 anni dimostrano che con il previsto aumento del traffico la sostenibilità ambientale del settore sarà sempre più messa in discussione.

Vari indicatori circa l'impatto ambientale del trasporto aereo sono stati sviluppati appositamente per questa relazione, che mette in luce anche la iniziative in corso da parte dell'industria e dell'Unione europea per migliorare le prestazioni ambientali del trasporto aereo (si vedano i noti SES, SESAR e l'iniziativa Clean Sky). Il rapporto è suddiviso in sette sezioni principali che affrontano tematiche che vanno dall'uso di combustibili alternativi nel settore alle cosiddette misure di mercato per lo scambio di quote di emissioni, ognuna con risultati e indicatori specifici.

Per ulteriori informazioni:
<http://bit.ly/20xcf5k>

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

14 gennaio, Bruxelles

Istruzione: Eurydice, in Italia spesa stabile in ultimo anno

In Italia la spesa destinata all'istruzione ha visto un leggerissimo aumento (0,1 per cento) dal giugno 2014 al giugno 2015. Un aumento nettamente inferiore rispetto alla maggioranza degli altri Paesi Ue presi in considerazione. Lo rivela uno studio della rete d'informazione sull'istruzione in Europa Eurydice che fornisce informazioni e analisi sui sistemi educativi europei e sulle politiche in materia d'istruzione e formazione e si rivolge principalmente ai decisori politici di livello nazionale, regionale, locale ed europeo.

Ad aumentare di più la spesa destinata all'istruzione sono state Romania (+16,1 per

cento), Malta (+9,9), Slovacchia, Svezia, Lettonia, Spagna e Lussemburgo. Hanno invece tagliato Slovenia (-6,5) Grecia (-6,2) e Nord Irlanda. Più o meno stabili, come l'Italia, Inghilterra, Bulgaria e Belgio.

Secondo lo studio, l'Italia spende dalla scuola pre-elementare alla post universitaria, un totale di 49 miliardi e 157 milioni di euro nel periodo considerato (giugno 2014 - giugno 2015), dei quali 40,5 miliardi per il personale, 7,9 miliardi per beni e servizi, 462 milioni in investimenti a lungo termine e 171,9 milioni per sussidi agli studenti e alle loro famiglie.

Per ulteriori informazioni:
<http://bit.ly/1Sruyaw>

GIUSTIZIA, LIBERTÀ E SICUREZZA

11 gennaio, Bruxelles

Nuova piattaforma per la risoluzione delle controversie online

La Commissione ha lanciato una nuova piattaforma (piattaforma ODR) per la risoluzione alternativa delle controversie online. Gli organismi di risoluzione alternativa delle controversie (organismi ADR) notificati dagli Stati membri potranno accreditarsi immediatamente, mentre consumatori e professionisti avranno accesso partire dal 15 febbraio 2016. La piattaforma consentirà di risolvere le controversie online (anche quelle transfrontaliere) in un click.

Consumatori e professionisti potranno presentare un reclamo online, e gli organismi ADR faranno da arbitri tra le parti per risolvere il problema. I siti di commercio elettronico dovranno indicare obbligatoriamente il link alla procedura. Un mese fa la Commissione aveva proposto regole aggiornate per i contratti digitali per semplificare e favorire l'accesso ai contenuti digitali e gli acquisti online in tutta Europa. La nuova piattaforma costituisce un ulteriore strumento per rafforzare la fiducia nel commercio elettronico, offrendo un importante contributo alla strategia dell'UE per il mercato unico digitale.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1JUtb83>

12 gennaio, Bruxelles

Aiuti di Stato: la Commissione ritiene illegale il regime fiscale belga sugli utili in eccesso.

La Commissione europea è giunta alla conclusione che i vantaggi fiscali selettivi concessi dal Belgio nell'ambito del regime fiscale sugli utili in eccesso sono illegali ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato. Il regime fiscale belga sugli utili in eccesso, in vigore dal 2005, ha consentito ad alcune società facenti parte di gruppi multinazionali di versare imposte decisamente inferiori in Belgio in virtù di ruling fiscali. Il regime ha ridotto la base imponibile delle società di una percentuale compresa tra il 50% e il 90%. Dall'indagine della Commissione è emerso che il regime derogava dalla normale prassi prevista dalla normativa belga sulla tassazione societaria e dal cosiddetto "principio di libera concorrenza". Ciò è illegale ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato. Le multinazionali beneficiarie del regime sono principalmente società europee; nell'ambito del regime tali società hanno eluso la maggior parte delle imposte dovute, che ora il Belgio deve recuperare. La Commissione ritiene che l'importo complessivo da recuperare ammonti a circa 700 milioni di euro. Il regime ha avvantaggiato almeno 35 multinazionali, prevalentemente dell'UE, che ora devono restituire le imposte non versate al Belgio.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1RhMvIw>

13 gennaio, Strasburgo

Privacy: Corte Strasburgo, sì controllo uso mail dipendenti

I datori di lavoro possono controllare l'uso che i dipendenti fanno della mail aziendale e sono anche autorizzati a licenziarli in caso di utilizzo a fini personali. E' quanto ha decretato la Corte europea dei diritti umani, che in una sentenza ha stabilito che una società privata non viola il diritto alla privacy di un dipendente quando controlla le sue comunicazioni sugli account aziendali e che il licenziamento è giustificato se li utilizza a fini privati. I giudici di Strasburgo ritengono che "non è irragionevole che un datore di lavoro voglia verificare che i dipendenti portino a termine i propri incarichi durante l'orario di lavoro". Inoltre i giudici hanno osservato che l'accesso alla messaggiera aziendale da parte del datore di lavoro è stato effettuato nella convinzione che contenesse solo comunicazioni professionali e che il contenuto delle comunicazioni private non è stato utilizzato dai tribunali per legittimare il licenziamento.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1J1gy4L>

15 gennaio, Bruxelles

Concorsi Ue: Tajani (Fi), lingua italiana non più discriminata

Entro primavera l'Ufficio europeo di selezione del personale (Epsa) pubblicherà i concorsi in tutte le lingue ufficiali dell'Unione. L'Ufficio europeo di selezione del personale ha già iniziato ad adeguarsi e a pubblicare dal 2011 alcuni bandi di concorso e i documenti delle prove di pre-selezione in tutte le lingue ufficiali dell'Unione. In seguito, l'Epsa ha effettuato "un'analisi approfondita delle possibili opzioni disponibili e della loro fattibilità", spiega la commissaria Ue per il bilancio e le risorse umane Kristalina Georgieva rispondendo ad un'interrogazione di Tajani e Valcarcel. L'interrogazione faceva seguito a una serie di sentenze della Corte di giustizia europea. Sentenze che, in sintesi, considerano la pubblicazione dei documenti dei bandi di concorso in inglese, francese e tedesco una discriminazione nei confronti delle altre lingue dell'Unione. Una lunga battaglia legale che ha visto dare ragione, a più riprese, a Italia e Spagna sin dal 2008 ed è sfociata, nel settembre 2015, nell'annullamento di tre concorsi organizzati da Epsa.

In questo processo di revisione, garantisce la vicepresidente, "l'Epsa si adopererà per garantire sia il pieno rispetto del principio di non discriminazione che un funzionamento adeguato e corretto dell'amministrazione dell'Ue in presenza di 24 lingue ufficiali".

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1OAp8nL>

20 gennaio, Bruxelles

Aiuti di Stato: al via un'indagine della Commissione su sostegno italiano all'Ilva di Taranto

La Commissione europea ha avviato un'indagine approfondita per stabilire se il sostegno dato dallo Stato italiano alle acciaierie ILVA rispetti la normativa UE sugli aiuti di Stato.

Nell'indagine la Commissione vaglierà in particolare se l'accesso agevolato al finanziamento accordato all'ILVA per ammodernare lo stabilimento di Taranto conferisca all'azienda un vantaggio indebito precluso ai concorrenti. Data l'urgenza di decontaminare il sito ILVA di Taranto, la decisione della Commissione prevede inoltre garanzie che consentono all'Italia di attuare immediatamente il risanamento ambientale. L'avvio di un'indagine approfondita offre ai terzi interessati la possibilità di presentare osservazioni

sulle misure sottoposte a valutazione, senza pregiudicare l'esito dell'indagine stessa.

Dati i problemi di sovraccapacità presenti nell'industria siderurgica dell'UE, le norme UE sugli aiuti di Stato consentono solo di promuovere la competitività a lungo termine e l'efficienza delle acciaierie, ma non di sostenere i produttori che versano in difficoltà finanziarie.

Lo stabilimento ILVA di Taranto è il più grande impianto siderurgico dell'UE, in grado di produrre, a piena capacità, un volume pari a quello ottenuto nel 2015 da Bulgaria, Grecia, Ungheria, Croazia, Slovenia, Romania e Lussemburgo messi assieme. La Commissione ha ricevuto numerose denunce di parti interessate contro misure che lo Stato italiano avrebbe adottato per tenere artificialmente a galla l'ILVA, misure che, in considerazione delle consistenti capacità di produzione dello stabilimento, potrebbero comportare una distorsione significativa della concorrenza.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1JhE5OK>

22 gennaio, Bruxelles

Porti: Ue chiede ad Olanda, Francia e Belgio lo stop delle esenzioni

La Commissione europea ha chiesto all'Olanda di abolire le esenzioni di cui godono i suoi sei porti e al Belgio e alla Francia di allineare il regime fiscale dei loro porti alle norme sugli aiuti di Stato. "Se i

gestori dei porti realizzano profitti dalle loro attività economiche, devono essere tassati con il regime fiscale normale ed evitare distorsioni della concorrenza", ha detto la commissaria alla concorrenza Margrethe Vestager, che ha annunciato "presto" una proposta per facilitare gli investimenti nei porti che possono creare posti di lavoro, che li esonera dall'esame per aiuti di Stato.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1RD2wsz>

25 gennaio, Bruxelles

Nuovo centro europeo antiterrorismo di Europol

Il Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza Avramopoulos, il Ministro per la Sicurezza e la giustizia dei Paesi Bassi Ard van der Steur (in rappresentanza della Presidenza di turno) e il direttore di Europol Rob Wainwright hanno lanciato l'ECTC in concomitanza con il Consiglio informale Giustizia e affari interni ad Amsterdam.

Il centro europeo antiterrorismo (ECTC) rinforzerà la capacità antiterrorismo di Europol, e offrirà agli Stati membri una piattaforma per potenziare la condivisione d'informazioni e il coordinamento operativo, in particolare nella lotta contro i combattenti terroristi stranieri, il traffico di armi da fuoco illegali e il finanziamento del terrorismo.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/23qW3VD>

POLITICA REGIONALE

7 gennaio, Bruxelles

Ottimizzare il contributo dei Fondi strutturali e di investimento europei, comunicazione della Commissione

La Commissione ha adottato una comunicazione sul contributo dei Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) alla strategia di crescita dell'UE, al piano di investimenti e alle priorità della Commissione nel corso del decennio. La relazione comprende anche i risultati dei negoziati con gli Stati membri sugli accordi di partenariato, sui programmi e sulle principali sfide per paese.

Nel periodo 2014-2020 454 miliardi di EUR provenienti dal bilancio dell'UE (637 miliardi di EUR compreso il cofinanziamento nazionale) saranno investiti nelle città e nelle regioni europee grazie a più di 500 programmi dei fondi SIE. Tali fondi costituiscono una parte importante degli investimenti pubblici nell'UE e tra il 2014 e il 2016

dovrebbero rappresentare in media il 14% circa degli investimenti pubblici totali e raggiungere il 70% in alcuni Stati membri.

Come previsto dall'articolo 16 del regolamento recante disposizioni comuni, la comunicazione presenta i principali risultati dei negoziati tra gli Stati membri, i loro partner, compresi gli attori regionali e locali, e la Commissione in merito agli accordi di partenariato e ai programmi. L'allegato I presenta un quadro di sintesi delle questioni chiave per ciascuno Stato membro, mentre l'allegato II riguarda i programmi di cooperazione interregionale.

Al fine di garantire la massima trasparenza per il pubblico, la Commissione ha anche inaugurato una nuova piattaforma aperta dei dati relativi ai fondi SIE per illustrare i progressi compiuti nell'attuazione dei programmi dei fondi SIE.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1ue7BN3>

RELAZIONI ESTERE

7 gennaio, Bruxelles

Test nucleare in Corea del Nord, Ue: “Minaccia alla pace”

Il test con la bomba nucleare all'idrogeno annunciato dalla Corea del Nord “se confermato sarebbe una grave violazione degli obblighi internazionali del Paese a non produrre o testare armi nucleari”, nonché “una minaccia alla pace e alla sicurezza dell'intera regione nordorientale dell'Asia”. Lo ha dichiarato l'Alto rappresentante dell'Ue, Federica Mogherini, che ha annunciato che oggi parlerà del test con i ministri degli esteri della Corea del Sud, Yun Byung-se, e del Giappone, Fumio Kishida, e che “lavoreremo con il Consiglio di Sicurezza” dell'Onu che è stato convocato “a porte chiuse” in via d'urgenza. Il presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz, ha parlato di una notizia “deplorabile e preoccupante”.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/209st11>

11 gennaio, Tunisi

Libia: Mogherini, sostenere governo unità

L'Alto rappresentante per la politica estera Ue Federica Mogherini ha incontrato a Tunisi il premier del governo di unità nazionale libico (Gna) Fayez Serraj ed i membri del consiglio dei ministri del Gna. Il capo della diplomazia Ue è arrivata a Tunisi per sostenere il lavoro di Serraj, premier incaricato di formare il governo. "L'Europa e la comunità internazionale sono qui per mostrare il sostegno a questo processo di unione" ha detto l'Alto Rappresentante Ue, proseguendo “L'Ue ha sempre sostenuto il popolo libico dal punto di vista umanitario ed è pronta a fare di più, 100 milioni di euro di aiuti sono pronti ad essere utilizzati dal primo giorno in cui il governo libico sarà operativo. L'Ue non può sostituire ma può sostenere la leadership libica nel prendersi le proprie responsabilità”.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1RZUatN>

18 gennaio, Vienna

Iran, stop alle sanzioni internazionali

Dopo una ultima tornata negoziale, l'Iran e i suoi partner internazionali hanno annunciato a Vienna l'attesa revoca delle sanzioni contro Teheran. In Austria, erano presenti l'Alto rappresentante per la Politica estera e di Sicurezza Federica Mogherini, il Segretario di Stato americano John Kerry e il suo omologo iraniano Javad Zarif. “L'Iran ha messo in pratica tutte le misure richieste dall'intesa di luglio per consentire l'entrata in vigore dell'accordo”, ha spiegato ieri sera l'Agenzia internazionale per

l'energia atomica (Aiea). La Mogherini ha quindi annunciato “la revoca delle sanzioni, economiche e finanziarie, nazionali e multinazionali” contro l'Iran. L'Alto Rappresentante ha parlato di un accordo che è “forte e giusto” e che dimostra come “la diplomazia multilaterale possa risolvere le questioni più difficili”. La revoca delle sanzioni riguarda anche le misure degli Usa. Lo stesso Kerry ha salutato gli sforzi personali della Mogherini per chiedere l'intesa e “per averci portato qui oggi”.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1SYkvcy>

21 gennaio, Strasburgo

Marò: caso non compare in risoluzione comune a Parlamento Ue

Nessun cenno ai Marò nella risoluzione comune dell'Europarlamento sui 'cittadini europei prigionieri in India'. Il titolo iniziale del documento in cui sono confluiti i testi presentati da sette gruppi politici citava i casi 'particolari' dei nostri due soldati, di quattordici marinai estoni e di sei britannici. Ma al termine dei negoziati tra i gruppi è sparito ogni riferimento ai militari italiani, mentre sono rimasti quelli relativi ai colleghi estoni e britannici. A quanto si è appreso, tra i motivi alla base della modifica ci sarebbe anche la volontà di non creare nuove tensioni con l'India a poche settimane dall'udienza all'Aja. Secondo altre fonti parlamentari, l'eliminazione di ogni riferimento ai marò sarebbe invece dovuto alle pressioni esercitate dal gruppo liberaldemocratico, ed in particolare dai suoi membri estoni, che non volevano che il caso dei loro marinai, penalmente molto meno rilevante, fosse accostato al reato di omicidio contestato ai due militari italiani. Dopo il negoziato tra i gruppi politici, il titolo è passato da 'Risoluzione sui cittadini Ue prigionieri in India, in particolare italiani, estoni e britannici' a 'Risoluzione sui marinai estoni e britannici prigionieri in India'.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1ZR9nU7>

26 gennaio, Ankara

Visita Ue in Turchia, sollecitato avvio fondo 3 miliardi

La "necessità di finalizzare e andare prontamente avanti" col fondo da 3 miliardi di euro a favore dei rifugiati siriani in Turchia è "sottolineata" nella dichiarazione comune pubblicata dopo l'incontro Turchia-Ue ad Ankara tra la vicepresidente della Commissione, Federica Mogherini, ed il commissario per l'allargamento, Johannes Hahn, ed i ministri degli Esteri, Mevlut Cavusoglu, e degli

Affari europei, Volkan Bozkir. Nel dialogo ad alto livello è stato rinnovato l'impegno per rivitalizzare i negoziati per l'accesso della Turchia all'Unione europea ed è stato anche concordato un piano di lavoro semestrale che comprende un secondo vertice Ue-Turchia. Nella dichiarazione comune, il governo turco ribadisce l'impegno e "la determinazione a compiere riforme nel campo dello stato di diritto e i diritti fondamentali" in vista

della liberalizzazione dei permessi per i turchi nell'area Schengen, che avverrà entro ottobre 2016, che sarà affiancata dalla messa in atto degli accordi di riammissione.

Per ulteriori informazioni:
<http://bit.ly/1UoEWOL>

RICERCA E INNOVAZIONE

25 gennaio, Bruxelles

Dalla ricerca di frontiera all'innovazione, CER finanzia 135 sovvenzioni "Proof of Concept"

Il CER ha annunciato i risultati della terza tornata del suo concorso per le sovvenzioni "Proof of concept" 2015. Nel 2015, 135 beneficiari di sovvenzioni CER hanno avuto accesso a questo regime di finanziamento complementare. Le sovvenzioni Proof of concept, del valore di 150.000 euro ciascuna, possono essere utilizzate, ad esempio, per registrare i diritti di proprietà intellettuale, indagare sulle opportunità

commerciali o effettuare convalide tecniche. I progetti premiati sono stati sviluppati in aree di ricerca che coprono un'ampia gamma di temi nel campo delle scienze fisiche e dell'ingegneria, delle scienze della vita, delle scienze sociali e umane. Nel 2015 il CER ha ricevuto 339 domande per i finanziamenti aggiuntivi Proof of Concept e ha concesso sovvenzioni pari a 20 milioni di euro. I ricercatori selezionati per il concorso lavorano in 17 paesi di tutta l'Europa e 7 sono italiani.

Per ulteriori informazioni:
<http://bit.ly/1PmZuZg>

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

11 gennaio, Bruxelles

Privacy - programma di lavoro 2016 Garante Ue

Il Garante europeo della protezione dei dati è un'autorità di controllo indipendente incaricata di sorvegliare il trattamento dei dati personali effettuato dalle istituzioni e degli organismi dell'Ue. Il Garante europeo per la protezione dei dati (Edps) ha pubblicato il programma di lavoro per il 2016 dal quale emerge che le attività saranno concentrate in quattro aree strategiche: quadro normativo per la protezione dei dati, trasferimento internazionale dei dati, misure per la sicurezza e l'anti-terrorismo, iniziative relative al mercato unico digitale.

Per ulteriori informazioni:
<http://bit.ly/1OAqIGf>

tonnellata per anno. Con il regolamento 9-2016, che entrerà in vigore il prossimo 26 gennaio, la Commissione europea ha definito nuove regole per migliorare la trasparenza nella trasmissione e nella condivisione di dati riguardanti le sostanze chimiche. Nell'ambito del regolamento Reach, la Commissione Ue ha anche lanciato una consultazione pubblica sulla possibile restrizione di alcune sostanze pericolose (CMR 1A e 1B) per i consumatori usate nel settore tessile. La consultazione pubblica rimarrà aperta fino al 22 marzo 2016.

Per ulteriori informazioni:
<http://bit.ly/1U6FvMH>

12 gennaio, Bruxelles

Sostanze chimiche: nuove regole Ue e consultazione pubblica

Il regolamento 1907-2006, denominato Reach, stabilisce le procedure europee per l'acquisizione e la valutazione dei dati sulle proprietà e sui pericoli delle sostanze chimiche, con l'intento di migliorare la protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente dai rischi derivanti da tali sostanze. Il regolamento prevede la registrazione, da parte delle aziende, di tutte le sostanze prodotte o importate nell'Ue in quantità maggiori di una

15 dicembre, Bruxelles

Sangue infetto, la Corte di Strasburgo condanna l'Italia: dovrà risarcire oltre 20 milioni di euro

La Corte europea dei diritti umani ha condannato - dopo ricorsi fin dal 2012 di una ventina di malati - lo Stato italiano a risarcire 889 cittadini italiani infettati da vari virus (Aids, epatite B e C) attraverso le trasfusioni di sangue effettuate durante un ciclo di cure o un'operazione chirurgica. Il totale dei risarcimenti supera i 20 milioni di euro. La Corte di Strasburgo ha riconosciuto ai pazienti il diritto all'indennizzo amministrativo, previsto dalla legge, dato il nesso di causalità dimostrato in vari processi civili contro il ministro della Salute tra la

trasfusione di sangue infetto e la contaminazione delle persone. A fare ricorso alla Corte di Strasburgo tra il 2012 e il 2013 sono stati più di 800 cittadini italiani nati tra il 1921 e il 1993 che nel corso degli anni sono stati infettati in seguito a trasfusioni. E che, tra il 1999 e il 2008, avevano già fatto ricorso contro il ministero della Salute per ottenere il risarcimento per i danni subiti. Alla base della decisione di rivolgersi alla Corte di Strasburgo, la tesi secondo la quale lo Stato italiano avrebbe violato i loro diritti introducendo nel 2012 dei criteri che impediscono loro di essere risarciti

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1JUv6mC>

21 gennaio, Strasburgo

Stop alimenti troppo zuccherati per bimbi, Pe blocca legge

Gli alimenti per bambini non possono continuare a contenere fino a tre volte più zucchero di quanto raccomandato dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Per questo l'Europarlamento ha posto il veto ad una proposta della Commissione europea, rimandando la normativa al mittente. L'OMS raccomanda di limitare l'assunzione di zuccheri a meno del 10% del consumo totale di energia. Secondo la proposta della Commissione europea, invece, gli zuccheri potrebbero continuare a rappresentare fino al 30% dell'apporto calorico degli alimenti per bambini. Per l'Assemblea di Strasburgo "il livello di zucchero massimo consentito dovrebbe essere sostanzialmente ridotto in linea con le raccomandazioni dell'OMS". Tecnologie come gli OGM e le nanotecnologie dovrebbero inoltre essere vietate in questi alimenti. Quanto all'etichetta di alimenti trasformati per bambini, gli

eurodeputati chiedono di specificare chiaramente che non sono adeguati ai lattanti al di sotto dei sei mesi di vita.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1UdqKHN>

28 gennaio, Bruxelles

Approvato il documento per la realizzazione delle Reti di Riferimento (ERN)

E' stato approvato il documento strategico sull'attuazione delle reti di riferimento europee (ERN).

Previsti dalla Direttiva 2011/24/EU sui diritti dei cittadini in materia di assistenza sanitaria transfrontaliera, si tratta, letteralmente, di reti di riferimento europee che aiutano gli operatori sanitari e i centri di competenza dei diversi stati membri a condividere le loro conoscenze in un'ottica di collaborazione e coordinamento delle cure sanitarie attraverso l'Unione Europea.

In particolare, il documento approvato dall'organismo responsabile delle reti e dei suoi membri fornisce indicazioni su cinque aspetti ritenuti cruciali.

Questo documento strategico giunge al termine di una serie d'iniziative portate avanti dalla Commissione Europea e dagli Stati Membri, non da ultimo la conferenza di Lisbona tenutasi lo scorso ottobre.

La pubblicazione del bando d'interesse per le reti è prevista nel marzo 2016.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/2026HO6>

SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E MEDIA

14 gennaio, Strasburgo

Internet: Consiglio Europa, garantire neutralità della rete

Tutto il traffico su internet deve essere trattato allo stesso modo, senza discriminazioni, restrizioni o interferenze e indipendentemente da chi è il ricevente, il destinatario e dal contenuto del messaggio e dall'applicazione, il servizio e il dispositivo che è utilizzato per comunicare. Questo è il principio su cui si basano le linee guida sulla neutralità della rete internet definite dal Consiglio d'Europa, che i suoi 47 Stati membri devono rispettare al fine di garantire la libertà d'espressione e il rispetto alla privacy. Il diritto a ricevere e comunicare informazioni non può essere

limitato da blocchi, rallentamenti, degradazioni del traffico associato a determinati contenuti, servizi, applicazioni o dispositivi, o al traffico associato a servizi forniti sulla base di accordi o tariffe esclusive. Questo significa che "le misure di gestione del traffico internet sono ammesse solo in casi eccezionali", afferma il Consiglio d'Europa. Inoltre, nelle linee guida è precisato che tali misure devono essere non discriminatorie, trasparenti e mantenute solo per il tempo strettamente necessario, e devono essere soggette a un esame regolare da parte delle autorità.

Per ulteriori informazioni:

<http://bit.ly/1PB7u37>

Le fonti principali del Notiziario sono:

- Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea
- Newsroom – Unione europea
- ANSA Europa
- Eurostat

OPPORTUNITÀ DI LAVORO A BRUXELLES

FONTE principale: <http://www.eurobrussels.com/>
<http://jobs.euractiv.com/>

Ente proponente	Profilo ricercato	Maggiori informazioni
REHVA - Federation of European Heating & Air Conditioning Associations	Assistant Project Engineer	Link
TEPPFA - The European Plastic Pipes and Fittings Association	Communication & Administration Assistant	Link
AEDH - Association Européenne pour la Défense des Droits de l'Homme	Stage en Communication	Link
EuropaBio	Public Affairs Intern - Industrial Biotechnology Team	Link
IDEA Consult	Junior Analyst/Consultant on Innovation & Competitiveness	Link
Cadwalader, Wickersham & Taft LLP	Competition/Antitrust Intern/Trainee	Link

Webinar APRE

Nasce a febbraio 2016 il nuovo servizio dinamico e interattivo del Webinar APRE: il corso tematico da ascoltare in tutta comodità da laptop, smartpad e smartphone.

È un corso di formazione light in termini di costi e di tempo (1 ora circa) presentato da un esperto di Horizon 2020: uno spazio interattivo dove apprendere e interagire via chat per la durata del webinar.

I webinar sono tenuti da docenti APRE che ricoprono il ruolo di NCP (National Contact Point) in Horizon 2020. I contenuti sono illustrati con supporto di slide che, al termine del webinar, saranno inviati assieme al certificato di partecipazione.

I primi webinar sono:

- 25 febbraio 2016 dedicato a Bando Marie Skłodowska-Curie actions (MSCA) Research and Innovation Staff Exchange (RISE)
- 26 febbraio 2016 dedicato allo Strumento PMI

La quota d'iscrizione è di € 50,00 + iva

Per maggiori informazioni:

<http://bit.ly/1SBaUJm>

Premio europeo Carlo Magno della gioventù 2016

Se hai tra i 16 e i 30 anni e partecipi a un progetto che promuove l'idea di Europa fra i giovani, proponilo per la nona edizione del Premio europeo Carlo Magno della gioventù! I progetti premiati non ottengono solo un riconoscimento internazionale, ma anche un premio in denaro per finanziare le loro attività.

Le candidature per l'edizione 2016 possono essere inviate fino al 15 febbraio 2016.

Il Premio viene assegnato annualmente e congiuntamente dal Parlamento europeo e dalla Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana.

Per maggiori informazioni:

<http://bit.ly/1nq1fZd>

Premio europeo per l'energia sostenibile: presentate i vostri progetti.

Chi stesse lavorando a un progetto energetico innovativo ed efficace che abbracci il risparmio energetico o le fonti rinnovabili potrà concorrere per il premio europeo per l'energia sostenibile che sarà assegnato nella Settimana dell'energia sostenibile dell'UE (EUSEW) che si svolge ogni anno nel mese di giugno.

Per avere la possibilità di vincere, il progetto dev'essere realizzato entro i confini UE, o in quelli di Islanda, Norvegia, Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia, Israele, Moldavia, Svizzera, Isole Fær Øer o Ucraina.

Diverse le categorie di premio: "consumatori" per le azioni che portano al cambiamento comportamentale dei singoli utenti nel consumo energetico; "settore pubblico" per iniziative esemplari che partano da organizzazioni pubbliche e non-profit; "dell'imprenditoria" per le imprese lungimiranti, e infine il premio "cittadini" per il progetto che meglio catturerà l'immaginazione del pubblico.

I progetti, per i quali si richiede di garantire la replicabilità in tutta Europa e di incontrare il favore del grande pubblico, devono essere innovativi con caratteristiche originali che possono attirare i media europei, dovrebbero avere un impatto misurabile, in quanto mirati a ridurre il consumo di energia o a contribuire a portare l'energia rinnovabile in linea con gli obiettivi climatici ed energetici dell'UE.

Per maggiori informazioni:

<http://bit.ly/1nCQL8L>

Esperti europei in materia di energia: l'ACER ricerca nuovi membri.

L'Agenzia per la cooperazione dei regolatori dell'energia (ACER), istituita per assistere i regolatori nazionali dell'energia a coordinare le loro azioni e per garantire un corretto funzionamento del mercato interno dell'energia, ha lanciato un bando per selezionare i membri e i supplenti per il prossimo mandato della sua commissione di ricorso, composta da sei membri e sei supplenti che con mandato quinquennale sono normalmente scelti e proposti dalla Commissione e formalmente nominati dal consiglio di amministrazione ACER.

La chiamata si rivolge ad alti funzionari di autorità nazionali di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza o di altre istituzioni nazionali o comunitarie con un'esperienza pertinente nel settore dell'energia.

Le candidature, preferibilmente in inglese, andranno inviate per e-mail a ENER-BOA-ACER@ec.europa.eu entro l'11 marzo 2016.

Per maggiori informazioni:

<http://bit.ly/1o2p2Pl>

BANDI EUROPEI

SETTORE	DESCRIZIONE	DATE PUBBLICAZIONE E SCADENZA	BUDGET	LINK DI RIFERIMENTO
EUROPA CREATIVA MEDIA	EACEA 11/2015 Supporto alla coproduzione	23/12/2015 25/02/2016	1,5 M €	LINK
EUROPA PER I CITTADINI	EACEA 36/2014 Memoria europea	30/12/2015 01/03/2016	Global Budget 14-20: 185.47 M€	LINK

EUROPA PER I CITTADINI	EACEA 36/2014 Gemellaggi di città	30/12/2015 01/03/2016	Global Budget 14-20: 185.47 M€	LINK
EUROPA PER I CITTADINI	EACEA 36/2014 Network di città	30/12/2015 01/03/2016	Global Budget14-20: 185.47 M€	LINK
EUROPA PER I CITTADINI	EACEA 36/2014 Progetti della società civile	30/12/2015 01/03/2016	Global Budget 14-20: 185.47 M€	LINK
GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI Joint Justice & Daphne	JUST/2015/SPOB/AG/VICT Progetti nazionali o transnazionali volti a rafforzare i diritti delle vittime	19/01/2016 08/04/2016	5.019.357 €	LINK
GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI Joint Justice & Daphne	JUST/2015/RCHI/AG/PROF Azioni a supporto di progetti transnazionali che puntano a sviluppare capacità per i professionisti dei sistemi di protezione dei bambini e i professionisti legali che rappresentano i minori nei procedimenti legali	31/01/2016 04/05/2016	3,30 M €	LINK
ISTRUZIONE FORMAZIONE ERASMUS+	COS-EYE-FPA-2016-4-01 Erasmus per giovani imprenditori	25/01/2016 05/04/2016	80.000.000 €	LINK
RICERCA E INNOVAZIONE				
EASME Agenzia esecutiva PMI	COS-DESIGN-2015-3-06 Design basato sui beni di consumo	04/12/2015 14/04/2016	4.000.000 €	LINK
EASME	EASME/EMFF/2015/1.2.1.5 Miglioramento dell'interoperabilità ICT negli Stati membri per rafforzare lo scambio di informazioni sulla sorveglianza marittima	22/12/2015 31/03/2016	2.538.000 €	LINK
EASME	EASME/EMFF/2015/1.2.1.3 Progetti sulla pianificazione dello Spazio marittimo	14/01/2016 31/03/2016	6,000,000 €	LINK
Istituto europeo di innovazione e	EIT-KICS-2016 Alimentazione per il futuro – Una catena di approvvigionamento	14/01/2016 14/07/2016	Global Budget 14-20 2.7 miliardi	LINK

tecnologia (EIT)	sostenibile dalle risorse al consumatore e Industria manifatturiera a valore aggiunto		€	
HORIZON 2020				
Societal Challenges	H2020-JTI-FCH-2016-1 Impresa comune "celle a combustibile ed idrogeno"	19/01/2016 03/05/2016	117.5 M€	LINK

CHI SIAMO



Responsabile a Bruxelles

Simona Costa

Coordinamento Istituzionale e di tutti i programmi finanziari a gestione diretta, ricerca partenariati internazionali anche per progetti Interreg



Segreteria, organizzazione eventi, amministrazione e logistica a Bruxelles

Sandra Mancini

Tel: +32 2 289 1389

segreteria@casaliguria.org



Referente Comunicazione e socio-sanitario a Bruxelles

Silvia Campailla

Tel: +32 2 289 1383

communication@casaliguria.org



Referente Trasporti, Ambiente e Energia

Giacomo Pepe Benedetti

Tel: +32 2 289 1389

gmp.benedetti@casaliguria.org



Stagiaire (cultura, formazione e turismo)

Andrea C. Marengo

Tel: +32 2 289 1384

stagiaire@casaliguria.org